

16

05

2017

**BILANCIO DI
SOSTENIBILITA'
2016**

Indice

Lettera del Presidente		2
1. Profilo di Politecnica		
1.1	La storia di Politecnica	4
1.2	I servizi offerti	6
1.3	Le Sedi	8
1.4	I Soci	9
1.5	Il Mercato	10
1.6	Lo Staff	16
1.7	Dimensione economica della Società	20
1.8	Principali progetti ed acquisizioni dell'anno	21
1.9	Outsourcing	26
1.10	Principali variazioni nel periodo	28
1.11	Le politiche economiche, ambientali e sociali	30
1.12	Adesione al Green Building Council	34
1.13	La prevenzione dei reati	36
1.14	La responsabilità di prodotto	38
1.15	Le Certificazioni	40
1.16	Innovazione tecnologica	42
2. Identificazione degli aspetti materiali e perimetro		
2.1	Metodologia dell'analisi di materialità	44
2.2	Risultati dell'analisi di materialità	47
3. Stakeholder Engagement		
3.1	Identificazione dei principali Stakeholder	48
3.2	Coinvolgimento degli Stakeholder	50
4. Profilo del report		
4.1	Confini del Report e periodo temporale di riferimento	56
4.2	Metodologia di rendicontazione	58
5. Governance		
5.1	La struttura di Governance	59
5.2	Pianificazione strategica	60
6. Etica e integrità		
6.1	Aspetti sociali e diritti umani	61
6.2	Aspetti ambientali	70
7. Riferimento alle linee guida del GRI		
7.1	General Standard Disclosure - "In accordance" - Core	78
7.2	Specific Standard Disclosure	81

Libertà dai vincoli, dall'appartenenza politica e dai poteri economici e finanziari

Arrivati al **VI° Bilancio di Sostenibilità**, i soci di Politecnica vogliono riflettere sui propri principi e valori fondanti. La nostra origine culturale proviene dal mondo cooperativo e rimangono al centro del nostro lavoro i valori di responsabilità e solidarietà. **Responsabilità** verso i clienti, verso chi utilizzerà le nostre realizzazioni, verso il territorio, verso il pianeta. **Solidarietà** intesa in modo trasversale, è l'**umanesimo** con cui siamo nati, tra soci, tra noi e i dipendenti, i clienti, gli Stakeholder; lavoriamo mettendo sempre le persone al centro, in ogni progetto, in ogni realizzazione. Nasciamo da una **cultura tecnica**, in un distretto in cui le scuole, le Università, le attività imprenditoriali hanno diffuso (diffondono) idee e il valore della progettazione. **La cultura del Progetto è al centro di Politecnica**. L'abbiamo coltivata al nostro interno e applicata nel nostro lavoro, in ogni settore, aggiungendo esperienze internazionali e introducendo nuove tecnologie. Questo è stato possibile anche grazie alla nostra **indipendenza**: una scelta e un modo d'essere che si sono riflessi nel nostro modo di interpretare il

progetto. Il Bilancio di Sostenibilità è uno **strumento trasparente di rendicontazione** che affianca, e in qualche caso riassume, i documenti esistenti per fornire ai diversi soggetti interessati informazioni sugli effetti economici, sociali ed ambientali che derivano dalle scelte di Politecnica, con particolare riferimento a quelli capaci di avere un impatto sulle future generazioni; abbiamo fatto quanto possibile per fornire solo informazioni oggettive e quantitative, verificabili e verificate. Con questo strumento **comunichiamo la nostra volontà di soddisfare la crescente richiesta di informazione**, in modo **efficace e trasparente**, attraverso un documento, rivolto a tutti i legittimi portatori di interesse per la nostra attività, dai soci alla collettività nel senso più largo.

Il Bilancio di Sostenibilità relativo all'esercizio 2016, si pone l'obiettivo di presentare in modo integrato **i traguardi economici, sociali, ambientali e cooperativi perseguiti e raggiunti** nel corso dell'esercizio, di verificare gli obiettivi raggiunti dal piano triennale 2015-2017 e di porre le basi del prossimo triennio 2018-2020.



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesca Federzoni



1.1 La storia di Politecnica

Il nuovo logo societario
Aprile 2017

Due soci a confronto



Politecnica è una delle **maggiori società italiane di progettazione integrata - architettura, ingegneria e urbanistica**. Indipendente, fa capo a **40 soci**, ingegneri ed architetti, che hanno firmato **lavori in oltre 50 Paesi al mondo** con un fatturato annuo di circa 15 milioni di euro.

La società nasce il 21 Dicembre 1972 a Modena per iniziativa di nove ingegneri e architetti che decidono di intraprendere la professione in forma cooperativa, ed assume la denominazione C.I.A. Cooperativa Ingegneri e Architetti s.c.r.l..

Fin dall'origine la cooperativa ha creduto nel valore della interdisciplinarietà - che si concretizza nella progettazione integrata - e ha **cultivato gelosamente la propria indipendenza**.

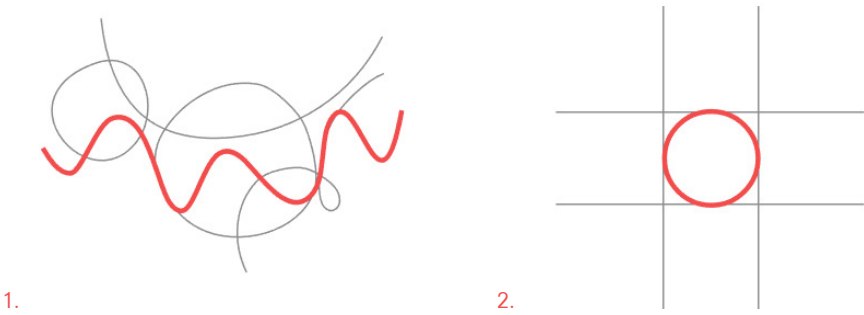
Ai fondatori si sono progressivamente aggregati altri professionisti e società, con parallelo sviluppo del volume di attività e del fatturato:

- nel 1981 viene incorporata in C.I.A. una parte di Tecnoexport - società operante nel settore della zootecnia e dell'agroindustria;
- nel 1994, a seguito della incorporazione di I.F. Idroforma - studio associato di Firenze - e di Tecnoprogetti di Bologna, assume la attuale denominazione di **Politecnica** Ingegneria e Architettura
- nel 2004, con il consolidarsi della presenza in diverse importanti realtà territoriali, viene aperto l'ufficio di Catania
- nel 2009 viene aperto un Branch Office a Malta.
- nel 2014 viene aperta una sede operativa a Milano.



1.2 I servizi offerti

Approccio al progetto
e servizi offerti



- 1. RICERCA
La ricerca del percorso ottimale per risolvere la sfida progettuale
- 2. ANALISI
L'analisi puntuale di ogni singolo componente del progetto
- 3. INSERIMENTO
L'inserimento di tutti gli elementi nel sistema di progettazione complessivo, valutando le connessioni con gli altri ambiti
- 4. INTEGRAZIONE
L'integrazione tra le competenze consente di realizzare un progetto nei tempi, modalità e costi definiti

Assistenza in gare d'appalto e contrattualistica

Coordinamento sicurezza

Project management e consulenza

Prove e collaudi

PROGETTAZIONE - DALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E DI DETTAGLIO

Progettazione integrata, abbiamo a disposizione internamente specialisti di ogni disciplina, urbanistica, architettura, impianti, strutture e infrastrutture per risolvere qualsiasi sfida. Progettiamo per l'uomo, pensiamo a chi utilizzerà l'opera, ragioniamo sul futuro dei territori, esploriamo tecnologie, vogliamo essere propositori di innovazione. Garanti di equilibrio per le opere di interesse collettivo. Crediamo nella progettazione partecipata, tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto, e nella progettazione condivisa, sul territorio, presso le comunità.

La sostenibilità, al centro. Sia per l'edilizia privata che per quella pubblica, il nostro processo parte dalla ricerca di soluzioni che conciliano sostenibilità, innovazione, creatività, nuove tecnologie a servizio dell'uomo. La sostenibilità è centrale nel nostro modo di progettare, imprescindibile per qualificare un progetto. Facciamo ricerca costante sui materiali e sugli impianti che hanno minor impatto. Conosciamo

e applichiamo, sia nelle scelte di progetto che nella gestione del cantiere, le tecnologie costruttive più evolute che consentono prestazioni migliori, con minore utilizzo di risorse naturali e maggior risparmio energetico. Realizzare opere che abbiano il minor impatto ambientale, efficienti dal punto di vista energetico e che mettano le persone al centro è l'impegno di Politecnica.

DIREZIONE LAVORI - ABBIAMO UNA SISTEMA CODIFICATO DI GESTIONE DEL CANTIERE CAPACE DI COPRIRE TUTTE LE CASISTICHE

Direttori con competenze ed esperienze trasversali consentono una gestione puntuale del processo di realizzazione dell'opera, fino al collaudo finale. Siamo abituati a farlo, in Italia e all'estero, secondo le migliori best practice internazionali. L'indipendenza è il nostro valore. Siamo una società indipendente da ogni interesse che non sia quello del nostro cliente. Questo ci permette di essere un partner affidabile e flessibile per il committente che accompagniamo con impegno e dedizione nel raggiungimento dei suoi obiettivi e nella realizzazione dei suoi progetti.



PROJECT MANAGEMENT - È PARTE DELLA NOSTRA CULTURA

In Politecnica, il project management è espressione della capacità di raggiungere un obiettivo, unita alla sfida tecnica, senza perdere di vista la creatività e l'innovazione progettuale.

Abbiamo internamente tutte le competenze professionali necessarie per la gestione di ogni sfida progettuale, conoscenza del particolare tecnico e capacità di considerare il progetto nei suoi aspetti gestionali, costi e tempi in primis. I nostri manager lavorano in team con i progettisti e i tecnici, questo consente infatti maggiore velocità di esecuzione e controllo dei costi dell'investimento.

La certificazione PMP rilasciata dal Project Management Institute (PMI) ai manager Politecnica, garantisce il cliente della nostra capacità di gestione di un progetto secondo competenze, strumenti e tecniche, sia teoriche che pratiche, riconosciute come le

migliori a livello internazionale. Le conoscenze dei nostri professionisti certificate PMP, periodicamente aggiornate, consentono il raggiungimento degli obiettivi del committente nel rispetto di tutti gli aspetti fondamentali di ogni progetto quali la qualità dell'opera, il timing di esecuzione, le risorse disponibili e il controllo dei rischi.

Promuoviamo le linee guida LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) che rappresentano le migliori prassi a livello internazionale per realizzare edifici salubri, energeticamente efficienti e a ridotto impatto ambientale. Seguiamo per il cliente tutto l'iter della certificazione.

Le certificazioni del sistema qualità e di gestione ambientale ISO 9001 e 14001 rappresentano per noi non solo un aspetto rilevante per la qualità dei progetti e per il rispetto dell'ambiente, ma un approccio volto al miglioramento continuo sia del nostro processo produttivo, che delle modalità operative e progettuali.

Assistenza Tecnica

Direzione e supervisione lavori

Master Plan

Studi di fattibilità

Certificazioni

Pianificazione e progettazione

Modellazione integrata BIM

Validazione del progetto

1.3 Le Sedi



SEDE LEGALE

Modena
Via Galileo Galilei, 220
41126 Modena
Tel: +39 059 35 65 27
Fax: +39 059 35 60 87
info@politecnica.it

SEDI OPERATIVE

Firenze
Viale Amendola, 6 int. 3
50121 Firenze
Tel: +39 055 200 16 60
Fax: +39 055 234 48 56

Milano
Via Manuzio, 7 Sc. A Liv.03 int.31
20124 Milano

Bologna
Via Calcavinazzi, 1d
40121 Bologna
Tel: +39 051 42 11 655
Fax: +39 059 35 60 87

Catania
Via Morgioni, 4
95027 S. Gregorio di Catania

FILIALI NEL MONDO

Sliema
Sir G. Borg Street, 33
SLM09 Sliema, Malta

Istanbul
Meydan Sok. No.1 Beybi Giz Plaza
Floor No.15
Maslak, Istanbul, Turchia

UFFICI DI PROGETTO

Yerevan Armenia	Kinshasa Rep. Dem. Congo	Van Turchia
Belize City Belize	Free Town Sierra Leone	Addis Abeba Etiopia
Abidjan & San Pedro Costa d'Avorio	Ramallah Palestina	Nairobi Kenya
Accra Ghana	Rize Turchia	

1.4 I Soci

Politecnica è una società di ingegneria in forma cooperativa a responsabilità limitata.

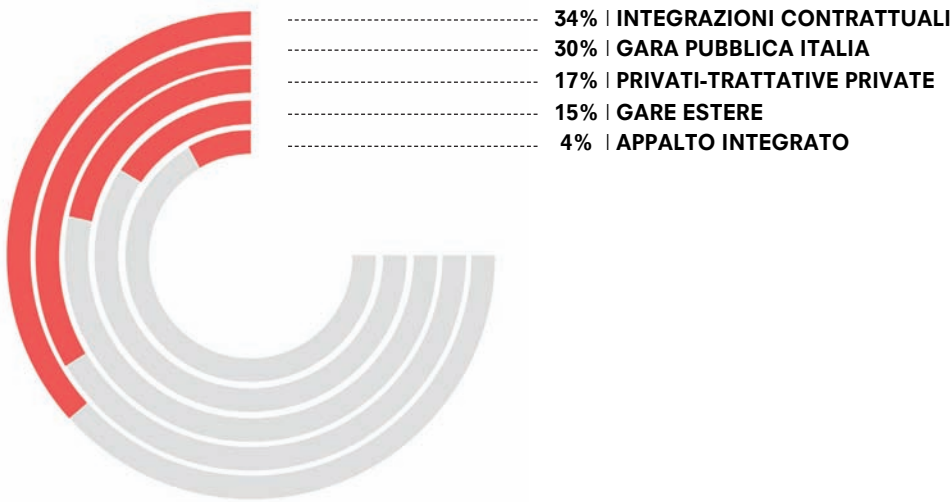
Il cuore di Politecnica sono i suoi 40 soci, per lo più Ingegneri e Architetti ma il gruppo comprende anche competenze complementari. La loro grande esperienza, unita all'approccio interdisciplinare adottato fin dalla nascita della società, fa sì che Politecnica possa contare su un team integrato compatto e sicuro delle proprie scelte.

Ingegneri, architetti, tecnici – condividono la passione per il lavoro, la visione di una progettazione al servizio dell'uomo per consentirgli di vivere meglio avendo al centro il valore del rispetto per la comunità e per il pianeta.

Un gruppo di persone che condivide i valori, guida verso il futuro e guarda alle nuove sfide della tecnologia e dell'innovazione.

 Accolti Gil Pietro Geologo	 Alagna Fatima Architetto	 Balestrazzi Marco Ingegnere	 Barone Francesco Ingegnere	 Becchi Emanuela Perito
 Boccaletti Maurizio Geometra	 Caccianiga Stefano Geometra	 Cacoza Giuseppe Architetto	 Camorani Fabio Ingegnere	 Castro Alberto Architetto e Ingegnere
 Cavazzuti Massimo Fisico	 Cecchelli Alessandro Ingegnere	 Chiappelli Denis Responsabile amministrativo	 Conti Tommaso Ingegnere	 Dal Cerro Andrea Ingegnere
 Federzoni Francesca Ingegnere	 Fiorini Massimo Ingegnere	 Frascari Barbara Ingegnere	 Frassinetti Francesco Ingegnere	 Fregni Maria Cristina Architetto
 Gasparini Luciano Ingegnere	 Gabrielli Paola Architetto	 Gentili Beatrice Architetto	 Goldoni Micaela Ingegnere e Architetto	 Gori Alessio Ingegnere
 Gusso Marcello Ingegnere	 Lucarelli Andrea Ingegnere	 Maffei Stefano Architetto	 Mancone Marcello Ingegnere	 Mazzini Umberto Fisico
 Messori Davide Ingegnere	 Muratori Paolo Ingegnere	 Nunzi Massimo Ingegnere	 Pongolini Claudio Ingegnere	 Romiti Giovanni Ingegnere
 Sarno Ferdinando Ingegnere	 Selmi Giulio Perito	 Sermasi Enea Ingegnere	 Simonini Stefano Ingegnere	 Tedeschi Gianfranco Architetto

1.5 Il Mercato



Politecnica nel corso del 2016 ha raggiunto un obiettivo di acquisto superiore a quanto prefissato da piano triennale, che si è attestato **oltre i 15 ML Euro**, a conferma dell'efficacia delle strategie commerciali poste in atto e grazie ad una inversione di tendenza a cui si è assistito nel 2016 nel mercato pubblico, dove, anche per effetto del nuovo Codice Appalti, si è visto un forte incremento in numero e valore rispetto all'anno precedente delle gare di progettazione.

Il 2016 sembra essere stato infatti (dati OICE 2016) l'anno della svolta: le gare per servizi di sola progettazione sono state **in forte crescita**, da gennaio a dicembre del 2016 **+30,0% in numero e +45,6% in valore sul 2015**. Dall'entrata in vigore del nuovo codice (da maggio a dicembre) tutto il mercato è cresciuto in numero del 43,6% e in valore del 51,1% rispetto agli stessi mesi del 2015, nello stesso periodo per i servizi di sola progettazione, il numero è cresciuto del 36,2% e il valore del 50,0%.

L'effetto in **Politecnica** si è visto già nel corso dell'anno, con l'acquisizione da gara che ha avuto un incremento notevole rispetto al 2015 (raddoppio del valore da 2,2 ML € a 4,5 ML €) mentre si è ridotta l'acquisizione da gara mista (che è passata da 1,3 ML € a 0,6 ML €).

La tipologia di acquisizione suddivisa in cinque macro categorie:

- L'acquisizione da gara pubblica;
- L'acquisizione da gara estera;
- L'acquisizione da appalti integrati in partnership con una impresa di costruzione;
- L'acquisizione diretta da clienti privati;
- L'acquisizione: che deriva da estensioni contrattuali di contratti già in essere: ha registrato i dati del grafico sotto riportato.

E' stato mantenuto alto l'impegno sul fronte estero, che resta un tema strategico per il futuro della società. Nel corso del 2016 si sono registrate 6 gare vinte su 21 gare redatte, corrispondenti ad un tasso di successo del 28%, in crescita rispetto al 2015, e un aumento percentuale del peso dell'acquisito estero sul totale da 10 a 15% in tre anni.

IL MERCATO ITALIANO

In questi primi mesi del 2017 sembra essere **confermata la tendenza alla crescita del mercato pubblico italiano dei servizi di ingegneria**. Negli undici mesi dall'entrata in vigore del Codice appalti il mercato della progettazione è in netta crescita rispetto ai mesi dello stesso periodo precedente: +37,3% in numero e +64,0% in valore (tutti i dati fonte Osservatorio OICE).

In termini assoluti nei mesi post decreto 50/2016, da maggio 2016 a marzo 2017, si sono raggiunti i 365 milioni di euro contro i 223 milioni di euro degli stessi mesi 2015 – 2016, un dato comunque ridottissimo rispetto agli altri paesi europei (l'Italia vale solo il 2,9% del mercato europeo). Nel primo trimestre 2017 è confermato anche il calo delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme (appalti integrati, project financing, concessioni di realizzazione e gestione); gli appalti integrati da soli mostrano, rispetto al primo trimestre 2016, cali del 88,8% in numero e del 79,8% in valore. A fronte della crescita del numero di gare pubbliche, nell'anno non solo abbiamo intensificato gli

sforzi verso nuove alleanze, al fine di ampliare le nostre possibilità di vittoria, ma anche assistito all'affermarsi in modo costante della nostra offerta tecnica. La qualità della progettazione di **Politecnica** sta raggiungendo - ha raggiunto - un buon livello, anche in termini innovativi, e ciò è dimostrato dal continuo buon piazzamento conseguito nelle gare, sempre più spesso compreso nei primi 3 posti. Questi risultati hanno poi veicolato nuovi scenari dando vita ad un'altra fase della gara, alla quale forse eravamo poco avvezzi: ricorsi e giustifiche. Queste attività dovranno infatti vederci migliorare, ed occorrerà intensificare la collaborazione tra le funzioni (l'ufficio gare non potrà fare a meno della consulenza legale, del personale amministrativo, ecc..).

Vedremo nel 2017 se i correttivi al Codice Appalti provocheranno inversioni di tendenza nel mercato dell'ingegneria italiana; a oggi però le opportunità da gara pubblica restano un mercato importante, nel quale **Politecnica** ha grande tradizione ed esperienza, che però va vissuto con spirito nuovo e voglia di essere innovativi e competitivi. Un dato preoccupante è rappresentato dai **forti ribassi** con cui le gare vengono aggiudicate. In base ai dati raccolti fino a marzo

2017, il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2015 è al 39,9%, le notizie che riguardano le gare pubblicate nel 2016 ci danno un ribasso che **arriva al 40,6%**.

Nel 2016 le **grandi committenze private** hanno mostrato di premiare lo sforzo profuso in termini commerciali ma soprattutto siamo riusciti a conquistare la loro fiducia con le competenze tecniche messe in campo al loro servizio; questo dato è oggettivo dal grande valore delle integrazioni contrattuali, che possono in qualche misura essere un dato della fidelizzazione dei Clienti. Nel 2016 hanno raggiunto i **5 ML Euro**, raddoppiando di valore rispetto al 2015.

Abbiamo basato la nostra azione su un approccio teso a valorizzare gli elementi di affidabilità, competenza, flessibilità, efficacia ed efficienza già presenti nella gestione di incarichi strategici e di immagine. L'obiettivo è di "vendere" ai nuovi clienti modelli e soluzioni gestionali specifici che permettano a **Politecnica** di distinguersi dai competitors generalisti e di configurarsi come un vero e proprio partner strategico. Anche la domanda potenziale ancora in formazione, come nel caso dei processi di

trasformazione e rigenerazione urbana, per governare i quali occorrono proprio le competenze multidisciplinari che caratterizzano nel profondo la nostra società e ne costituiscono l'essenza, ci ha visto sempre più protagonisti. A questo scopo **Politecnica ha intensificato la sua presenza ai tavoli delle associazioni di categoria** dove si vuole promuovere un'azione coordinata per dare risposta a queste esigenze.

Per quanto concerne le associazioni di categoria **Politecnica**, nel 2016, ha rinnovato la sua associazione a **CONFINDUSTRIA Emilia e CONFINDUSTRIA di Firenze**, nell'intento di potenziare ulteriormente la presenza in realtà produttive interessanti come quella fiorentina, in crescente ascesa soprattutto nell'ambito della moda, mondo ancora a noi lontano ma di grande interesse.

Tutto ciò in parallelo, naturalmente, alla **storica adesione alla Lega delle Cooperative**, nei cui valori **Politecnica** si riconosce integralmente; in particolare, **Politecnica** è profondamente convinta che il lavoro cooperativo sia un lavoro imprenditoriale nel quale la centralità della persona e la dimensione relazionale, l'etica e lo spirito comunitario sono elementi fondanti.

IL MERCATO ESTERO

Ha dato i risultati sperati nel 2016 la partecipazione della nostra Società a **Gare** con procedura ristretta (con prequalifica) bandite da **organismi finanziatori internazionali** quali World Bank (WB), European Investment Bank (EIB), European Bank for Reconstruction and Development (EBRD), African Development Bank (AfDB), Caribbean Development Bank (CDB), ecc., con particolare riguardo a quelli inerenti l'Unione Europea.

A causa delle finalità dei progetti finanziati, l'oggetto delle gare si è concentrato principalmente in due settori:

1. aiuti ai paesi in via di sviluppo;
2. aiuti ai paesi con economie di transizione.

Nel primo caso (**Paesi in via di Sviluppo**) la geografia degli aiuti si concentra per **Politecnica** principalmente in **Africa subsahariana**, dove al momento vi sono progetti in Sierra Leone, Etiopia, Congo e Kenya. E' stato inoltre aperto un **nuovo fronte nella regione Caraibica/Centro-americana**, con un interessante progetto pilota in Belize. Le opportunità sono prevalentemente caratterizzate da richieste di

competenze nel campo delle infrastrutture di base (Trasporti, Acqua, Energia) e dell'edilizia Istituzionale (Educazione, Sanità).

Unitamente alle azioni commerciali mediante gara, sono stati attivati ulteriori canali relazionali che hanno coinvolto le Banche di Sviluppo internazionali, quali **La Banca Caraibica di Sviluppo, la Banca Mondiale, la Banca Interamericana di Sviluppo**. Tali rapporti mirano a creare una visibilità di lungo termine presso gli istituti finanziari che avallano e indirizzano, a monte, l'assegnazione degli incarichi da parte dei Governi locali e per consolidare quindi la credibilità dell'azienda lungo tutta la filiera del finanziamento.

Nel secondo caso (**Paesi con Economie in Transizione**) il perimetro di interesse di **Politecnica** si concentra principalmente **sull'area mediterranea e balcanica**. In tali regioni le minori difficoltà logistiche, operative e culturali rendono massiccia la presenza di numerosi operatori internazionali qualificati, che rendono molto più complessa la competizione.

Il baricentro della domanda di servizi alla portata di **Politecnica** in questo caso si sposta a favore

del settore edilizio. La domanda di servizi per le infrastrutture rimane ad appannaggio delle grandi società di consulenza europea, per competere con le quali occorrono strategie di partnership con altre Società del settore.

All'attività legata alle gare internazionali anche nel 2016 si è affiancata la **partecipazione ai bandi europei di Ricerca & Innovazione e di Cooperazione Internazionale**.

Gli ambiti tematici su cui sono focalizzate le proposte sono l'efficientamento energetico, lo sviluppo locale e il management del patrimonio culturale, anche attraverso strumenti innovativi come l'HBIM. I partenariati di tali proposte hanno in media 10 partners internazionali (università, centri di ricerca, PMI, enti locali, onlus etc.) e i paesi con cui **Politecnica** ha finora collaborato sono Spagna, Portogallo, Austria, Irlanda, Svizzera, Ungheria, Slovenia, Serbia, Croazia, Cipro, Polonia, Olanda, Kosovo e Turchia. I budget complessivi di queste proposal vanno dai 2 ai 6 milioni di euro.

L'investimento di **Politecnica** nella ricerca e nell'ottimizzazione di tali proposte ha portato nel primo trimestre del 2017 al primo successo in ambito Europeo, con l'aggiudicazione di un Finanziamento Europeo nell'ambito delle soluzioni innovative per la Gestione del Patrimonio Storico.

Merita infine una menzione il successo di **Politecnica** all'estero con alcune **Imprese private italiane**, nel settore edilizio.

La conoscenza dei contesti internazionali, la capacità linguistica acquisita, la consolidata esperienza con team di progetto multidisciplinari stranieri ed in particolare la padronanza degli strumenti di progettazione in BIM (Building Information Modelling) ha consentito a **Politecnica** di essere scelta come Partner progettista in diversi incarichi (in Algeria e a Panama) di progettazione di interventi edilizi ad elevato contenuto tecnologico e specialistico.



1.6 Lo Staff

Numero Soci

37

Anno 2014

35

Anno 2015

40

Anno 2016

41

Previsione
al 31/12/2017

Nel prossimo triennio continuerà il processo di **rinnovo della base sociale**, utilizzando la figura del socio speciale, che si è dimostrata molto utile per un inserimento guidato dei giovani professionisti all'interno della vita della società.

A oggi i soci speciali (categorie ai sensi dell'art 2527 c. 3 del c.c. e del Regolamento di **Politecnica**) sono 5, tutte nuove associazione del 2016; nell'ultimo triennio, tutti i soci speciali sono stati trasformati in soci ordinari.

Nonostante sia in corso un meccanismo di uscita flessibile dei soci senior, a fine 2016 la base sociale ha mostrato un forte scarto positivo rispetto agli anni precedenti.

Gli **ambiti disciplinari strategici** nei quali ci si è potenziati con l'inserimento di nuovi soci nel corso del 2016 sono:

- L'ingegneria elettrica e meccanica
- L'ingegneria infrastrutturale ed idraulica
- L'architettura
- Il project management

portando così avanti anche il **potenziamento sulle competenze linguistiche e manageriali dei**

soci, che sempre più spesso sono chiamati, sul mercato estero ma anche domestico, in veste di project manager e non di specialisti.

In tema di certificazione è rilevante riportare anche l'associazione, nel corso del 2016, dell'Ing. Ferdinando Sarno, LEED® AP dal 04/06/2014.

Oltre ai 40 soci, **Politecnica** può contare sul contributo di **oltre 120 collaboratori** e dipendenti che, distribuiti nelle varie sedi costituiscono un potente network, altamente specializzato e abituato ad affrontare e risolvere anche le problematiche più complesse.

Poiché **Politecnica** è organizzata per sedi operative ed il personale dipendente è di 39 unità distribuito sulle due sedi di Modena e Firenze, la loro gestione avviene in modo unitario dalla sede di Modena. Per questa ragione non esistono trattamenti differenziati tra le varie sedi; inoltre tutta la base dei dipendenti è rappresentata da un organismo unico RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) che tratta unitariamente con gli organismi dirigenti dell'Azienda.

Il 100% dei dipendenti di **Politecnica** è coperto dal contratto collettivo nazionale di contrattazione.



Numero Dipendenti



La base di riferimento per la contrattazione aziendale è il “Testo Unico” del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti degli studi professionali, a partire dal quale, periodicamente, si stipula un “Contratto Integrativo Aziendale” che precisa e migliora le condizioni minime previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCL). Per gli aspetti economici, il “Contratto Integrativo Aziendale” migliora le condizioni sugli aspetti del premio di produzione e del salario variabile.

Nel 2016 si è rinnovato il contratto integrativo con l’introduzione di importanti novità quali il regime di orario plurisettimanale o la flessibilità, intesa quest’ultima come accantonamento in banca ore delle ore di straordinario, tutti fattori importanti per il rilancio dei processi produttivi, in una prospettiva di ripresa economica, di stabilità e continuità occupazionale. Ribadiamo in questa sede che l’accordo è stato possibile grazie al grande senso di responsabilità e solidarietà che entrambe le parti coinvolte hanno dimostrato, frutto del comune passato e della stima reciproca che lega tutti i professionisti della cooperativa, indipendentemente dal loro ruolo aziendale.

Mediamente, lo stipendio standard in Politecnica è comunque superiore rispetto a quello previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro valido su tutto il territorio nazionale.

Continua il processo di riqualificazione dell’organico dipendente ad oggi presente in azienda, allo scopo di completare, migliorare ed aumentare le nostre capacità tecniche e professionali in senso lato

In particolare in questo momento storico risulta molto rilevante per la Società la riqualificazione del personale tecnico dipendente per affrontare la sfida della progettazione secondo tecnologia BIM.

Per questo motivo nel corso degli ultimi anni sono stati effettuati sforzi rilevanti in termini di investimenti hardware e software, ma soprattutto in termini formativi sul personale.

Consistenza totale della forza lavoro (espressa come organico medio ULA) per natura del rapporto di lavoro e genere

	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
al 31/12	2016	2016	2016	2015	2015	2015	2014	2014	2014
DIPENDENTI	17	22	39	17	23	40	17	24	41
COLLABORATORI	54	27	81	54	17	71	46	13	59
SOCI	32	8	40	27	8	35	27	8	35
TOTALE	103	57	160	98	48	146	90	45	105

Consistenza del personale dipendente del Gruppo per inquadramento professionale e genere al 31/12

	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
al 31/12	2016	2016	2016	2015	2015	2015	2014	2014	2014
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	17	22	39	17	23	40	17	24	41
TOTALE	17	22	39	17	23	40	17	24	41

Consistenza del personale dipendente/subordinato per tipo di contratto e genere al 31/12

	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
	2016	2016	2016	2015	2015	2015	2014	2014	2014
A tempo indeterminato	16	21	37	16	23	39	15	24	39
A tempo determinato	1	1	2	1	0	1	2	0	2
TOTALE	17	22	39	17	23	40	17	24	41

1.7 Dimensione economica della Società

Nel corso del 2016 **Politecnica** si è trasformata da società cooperativa di professionisti in società cooperativa d'ingegneria, aprendosi pertanto anche al mercato di capitali. Tuttavia non essendo ancora stato utilizzato tale canale, la remunerazione del capitale ad oggi non è un dato rilevante. Per lo stesso motivo, essendo **Politecnica** una società cooperativa, anche il valore economico restante non è dato significativo.

FATTURATO NETTO			
	2014	2015	2016
	11.665.482 €	13.568.559 €	13.173.505 €

CAPITALIZZAZIONE TOTALE SUDDIVISA IN OBBLIG./DEBITI E AZIONI			
	2014	2015	2016
Capitale sociale	1.249.889 €	1.155.478 €	1.074.385 €
Riserve	2.319.014 €	2.340.050 €	2.370.200 €
Totale	3.568.901 €	3.495.528 €	3.444.585 €

NUMERO DI COMMESSE ATTIVE NELL'ANNO*			
	2014	2015	2016
	214	217	223
* Con monte lavori nell'anno superiore a 2.000 euro			

VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO:			
	2014 k€	2015 k€	2016 k€
Valore economico generato diretto:	11.353	13.569	13.174
Valore economico distribuito:			
Costi operativi	9.548	11.749	11.199,5
Salari e benefit personale	1.671	1.720	1.855
Remunerazione capitale	0	0	0
Pagamenti governativi (tasse)	124	79	88,5
Investimenti sociali	0	0	0
Valore economico restante	10	21	31

PREVISIONI 2017

Per il 2017, l'acquisito dovrà attestarsi fra i 12 e i 15 milioni di euro. Le principali iniziative riguarderanno:

- Intensificazione dell'azione commerciale estera sui privati;
- Monitoraggio della partecipazione a gare italiane ed estere;
- Intensificazione dell'attività commerciale nel settore agroindustriale e manifatturiero
- Consolidamento dei nuovi clienti privati acquisiti negli ultimi anni;
- Partecipazione ai tavoli pubblico – privati di pianificazione della trasformazione e rigenerazione urbana;
- Consolidamento delle posizioni in Africa Occidentale e nelle regioni balcaniche.

Incrementare la nostra presenza sul mercato estero è stato uno degli obiettivi più ambiziosi dell'intero piano triennale 2015 – 2017 e sarà il cardine anche del Business Plan 2018-2020. La tendenza per gli anni futuri rimane quella di portare al 20% l'acquisito annuale da gara estera e di aumentare della medesima percentuale il fatturato di **Politecnica**.

1.8 Principali progetti dell'anno

Haulover Bridge

Localizzazione
Belize City, Belize
Cliente
Government of Belize
Incarico
Progettazione Preliminare, Definitiva, Esecutiva
Importo opere stimato
17.619.000 Euro



Ethio European Business School

Localizzazione
Addis Abeba, Etiopia
Cliente
Università di Addis Abeba
Incarico
Progettazione Preliminare, Definitiva, Esecutiva, Direzione Lavori
Importo opere stimato
15.000.000 Euro



Stabilimento Philip Morris

Localizzazione
Crespellano (BO), Italia
Cliente
HENN Architekten; Intertaba S.p.A.
Incarico
Progettazione Preliminare, Definitiva, Esecutiva, CSP, Direzione Lavori, CSE
Importo opere riservato



Sacrario Militare di Cima Grappa

Localizzazione
Monte Grappa, Italia
Cliente
Consiglio dei Ministri
Incarico
Progettazione Preliminare,
Definitiva, CSP,
Direzione Lavori, CSE
Importo opere stimato
6.000.000 Euro

**Nuovo Ospedale di Pordenone**

Localizzazione
Pordenone (PO), Italia
Cliente
Azienda per l'assistenza sanitaria
n.5 "Friuli Occidentale"
Incarico
Progettazione Preliminare, Definitiva
Importo opere
120.225.000 Euro

**Nuovo Ospedale di Sassari**

Localizzazione
Sassari (SS), Italia
Cliente
Azienda Ospedaliero Universitaria
di Sassari
Incarico
Progettazione Preliminare
Importo opere
73.200.000 Euro

**Restauro Università di Sassari**

Localizzazione
Sassari (SS), Italia
Cliente
Università degli Studi di Sassari
Incarico
Progettazione Preliminare,
Definitiva, Esecutiva, CSP,
Direzione Lavori, CSE
Importo opere
9.000.000 Euro

**Aree di sosta autostradali
Chef Express**

Localizzazione
21 differenti località
Cliente
Cremonini S.p.A.
Incarico
Gara, Progettazione Preliminare,
Definitiva, Pratiche Enti
Importo opere stimato
30.000.000 Euro

**Nuovi Ambulatori Pediatrici
e Centro Benessere**

Localizzazione
Kabul, Afghanistan
Cliente
Ird Engineering S.r.l.
Incarico
Progettazione Preliminare,
Esecutiva
Importo opere stimato
5.000.000 Euro

**Lamborghini Paint Shop**

Localizzazione
Sant'Agata Bolognese (BO), Italia
Cliente
Automobili Lamborghini S.p.A.
Incarico
Progettazione Preliminare,
Definitiva, Esecutiva,
Direzione Lavori
Importo opere stimato
20.000.000 Euro

**Ampliamento Resort
Palazzo di Varignana**

Localizzazione
Castel San Pietro, Bologna
Cliente
Palazzo di Varignana
Incarico
Realizzazione di nuove camere
e suites (ca. 5000 mq di nuova
superficie) e nuove piscine
Importo opere stimato
13.000.000 Euro



Principali acquisizioni dell'anno

Direzione Lavori
Nuovo Ospedale di Pordenone
Localizzazione
Pordenone (PO), Italia
Cliente
Azienda per l'assistenza sanitaria n.5 "Friuli Occidentale"
Incarico
Progettazione Preliminare, Definitiva
Importo opere
120.225.000 Euro



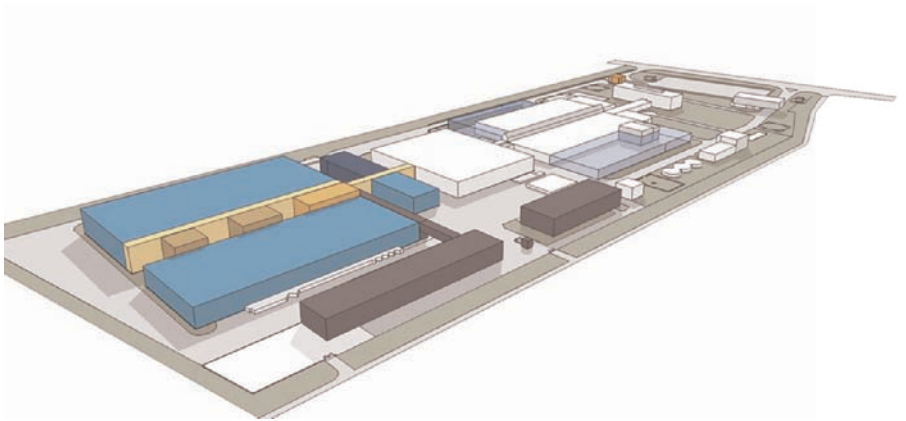
Direzione Lavori
Nuovo Ospedale di Sassari
Localizzazione
Sassari (SS), Italia
Cliente
Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari
Incarico
Progettazione Preliminare
Importo opere
73.200.000 Euro



Direzione Lavori
Nuovo Ospedale di Udine
Localizzazione
Udine (UD), Italia
Cliente
Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine
Incarico
Direzione Lavori
Importo opere stimato
66.600.000 Euro



PMI Romania
Localizzazione
Otopeni (Bucharest), Romania
Cliente
Philip Morris International
Incarico
Ampliamento stabilimento esistente (circa 30.000 m2)
Importo opere stimato
50.000.000 Euro



East Africa Kideny
Centre of Excelency
Localizzazione
Nairobi, Kenya
Cliente
Ministero della Salute
Incarico
Progettazione Preliminare, Definitiva, Esecutiva,
Direzione Lavori
Importo opere stimato
15.000.000 Euro



Aree di sosta autostradali
Chef Express
Localizzazione
21 differenti località
Cliente
Cremonini S.p.A.
Incarico
Progettazione Esecutiva, CSP, Direzione Lavori, CSE
Importo opere stimato
30.000.000 Euro



1.9 Outsourcing

La particolare attività svolta da **Politecnica** comporta che parte del lavoro sia **decentrato all'esterno** sotto forma di Fornitori abituali o assunzioni locali. Questo perché **il mercato** della Società copre **l'intero territorio Italiano** con alcune esperienze significative anche **all'estero**.

Le risorse locali dimostrano maggiore competenza nelle conoscenze dei luoghi e consentono economie **limitando al minimo i costi relativi alle trasferte**. È ovvio che la riduzione delle trasferte contribuisce anche ad un notevole **risparmio in termini energetici** per l'ambiente. Per questo motivo la Società adotta la politica di decentramento che consente anche una **diretta influenza sull'economia locale** che va ben oltre i posti di lavoro creati direttamente e il pagamento di stipendi e tasse.

Il ricorso a **fornitori locali** si è rivelato particolarmente efficiente per le attività correlate a **luoghi remoti**. Il volume degli **acquisti effettuati localmente** si è rivelato un fattore importante per **contribuire all'economia locale e per mantenere le relazioni con la comunità**.

La collaborazione a livello locale può coprire diversi ruoli in funzione del livello di complessità della commessa e delle attività ad essa correlate. Le collaborazioni possono attuarsi sotto forma di contratti di collaborazione su progetto ma possono arrivare a vere e proprie **partnership** anche in fase di partecipazione a gare o a formulazione di offerte.

Il controllo dei processi gestiti in outsourcing (Rilievi, Geologia, Analisi di laboratorio, Archeologia, Aspetti ambientali quali vibrazioni, rumore, aria, acqua, flora, fauna, trasporti e traffico) è effettuato mediante il controllo della conformità rispetto alle apposite specifiche tecniche allegate ai contratti di prestazioni professionali affidate a terzi (selezionati tra quelli inseriti in Albo Fornitori), con annotazione delle eventuali necessità di modifica su una copia cartacea degli elaborati forniti.

In funzione delle specifiche necessità di gestione dei carichi di lavoro interni, possono essere eventualmente affidati in outsourcing anche attività attinenti i servizi di progettazione, tecnici e di consulenza, ma sempre sotto la sorveglianza e la responsabilità di tecnici interni a **Politecnica** Ingegneria e Architettura.

L'esternalizzazione delle attività è sempre soggetta a concertamento tra il Capocommessa, il Responsabile di Settore della disciplina interessata e il Responsabile disciplinare designato per la specifica commessa.

In ogni caso lo svolgimento di tali attività è affidato a professionisti o enti inseriti nell'Albo Fornitori, che devono comunque attenersi al rispetto delle applicabili Procedure e Istruzioni Tecniche del SGI di **Politecnica**.



1.10 Principali variazioni nel periodo

Nel corso del 2016 si è provveduto alla chiusura del branch di Prishtina, perché non più strategica al piano commerciale estero dell'azienda.

E' stata aperta la branch turca ad Istanbul, per intensificare la presenza nel territorio, che ci aveva già visto vincitori di alcune importanti direzioni lavori nel settore industriale, finanziate da organismi internazionali.

Nei primi mesi del 2016, inoltre, **Politecnica** si è trasformata da società di professionisti a società di ingegneria, sempre in forma cooperativa, dando così un ulteriore impulso all'approccio alla professione in forma sempre più organizzata e strutturata.

Abbiamo poi eletto il nostro primo socio Sovventore, per sperimentare una grande opportunità di finanziamento che il nostro statuto prevede.



1.11 Le politiche economiche, ambientali e sociali



A partire dall'anno 2000 **Politecnica** ha iniziato un percorso mirato all'implementazione del proprio sistema organizzativo e gestionale per il miglioramento della qualità aziendale, intesa come soddisfacimento delle esigenze del Committente. Tale percorso ha portato nel **2001** alla **certificazione di qualità** della Società per i processi e servizi erogati sulla base della norma UNI EN ISO 9001/2000.

Questo percorso si è tradotto in un costante miglioramento che non solo ha interessato il Sistema di gestione per la Qualità ma si è spinto anche ad argomenti di forte impatto sociale ed ambientale.

Dal **2008** la Società, attraverso un forte impegno della Direzione, è fortemente sensibilizzata ai problemi dell'ambiente ed ha intrapreso una serie di iniziative volte al miglioramento dell'ambiente stesso sia attraverso le attività di progetto che attraverso le attività quotidiane.

Le principali iniziative riguardano l'adesione al **Green Building Council**, associazione no profit nata nel 2008 e promossa dal Distretto Tecnologico Trentino con l'obiettivo di favorire la diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile e sensibilizzare

l'opinione pubblica e le istituzioni sull'impatto che le modalità di progettazione e costruzione degli edifici hanno sulla qualità della vita. Il GBC Italia promuove il sistema di certificazione LEED – (Leadership in Energy and Environmental Design), i cui parametri stabiliscono precisi criteri di progettazione e realizzazione degli edifici salubri, energeticamente efficienti e ad impatto ambientale contenuto.

Nel **2009** il sistema gestionale per la qualità della società è stato adeguato alla nuova norma EN ISO 9001:2008; nel **2012** il certificato è stato rinnovato ed esteso alle attività di verifica dei progetti ai fini della validazione.

Nel **2010** è stato anche adottato, nel quadro del **progetto 231**, il Modello di Organizzazione e Controllo per la Prevenzione dei Reati che al suo interno contiene le analisi delle caratteristiche della Società, il Codice Etico, i protocolli di Prevenzione Reati e i protocolli per la corretta organizzazione e controllo; il modello è stato adeguato agli sviluppi normativi intercorsi nel corso del **2013**.

Nel **2014** è stato implementato il manuale unico integrato che ingloba sia i principi relativi alla qualità che i principi di etica professionale e

di responsabilità sociale, inclusi ambiente e sicurezza. Il documento fornisce il quadro complessivo di riferimento del Sistema Gestionale realizzato da **Politecnica** Ingegneria ed Architettura per fare fronte alla necessità di dare evidenza, sia all'interno che all'esterno della Società, della definizione ed applicazione di modalità organizzative e produttive allineate con la best practice del settore, al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia della propria attività e di garantire la congruenza della stessa con tutte le prescrizioni cogenti e con la normativa volontaria adottata come riferimento. Questo passaggio offre l'occasione anche per creare, in un'ottica pienamente integrata, un unico strumento che sommi gestionalmente qualità, ambiente, salute, sicurezza sul lavoro, privacy, responsabilità sociale e modello di prevenzione reati.

La performance economica della sostenibilità riguarda gli impatti sulle condizioni economiche degli Stakeholder e sui sistemi economici locali, nazionali e globali.

Le principali informazioni economiche sono già incluse nel Bilancio di Esercizio; quello che viene messo in evidenza nel presente documento è **il contributo**

della Società alla sostenibilità di un sistema economico più ampio.

Sin dal 2003 la Società ha corredato il Bilancio civilistico con il Bilancio sociale in quanto ritenuto strumento utile per presentare ed approfondire tutti quegli aspetti che non possono essere affrontati nel Bilancio civilistico, in modo da mostrare la natura della cooperativa ed essere più trasparenti nei confronti degli Stakeholder.

La performance economica della Società si esprime in termini di "valore aggiunto" che viene calcolato tecnicamente sottraendo dal valore dei ricavi i costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi necessari al conseguimento del volume dei ricavi.

Il valore aggiunto rappresenta la disponibilità economica per le attività da mettere in campo per la relativa sostenibilità.

In sintesi rappresenta l'incremento di ricchezza generato dalla Società attraverso la propria attività caratteristica, straordinaria e finanziaria.

Il valore aggiunto è quindi il riferimento per i dati quantitativi della contabilità generale nel Bilancio Sociale, offrendo la possibilità di apprezzare come e

quanta ricchezza è stata creata a vantaggio della collettività oltre ad identificare gli interlocutori a cui tale vantaggio è destinato.

Il valore aggiunto è anche indicatore di efficienza, in quanto esso deve essere sufficientemente grande per consentirne la distribuzione agli Stakeholder tra cui sono compresi anche i soci di **Politecnica**.

Attualmente il valore aggiunto viene ripartito tra:

- Soci;
- Dipendenti;
- Fornitori;
- La Cooperativa (per la remunerazione del capitale di rischio);
- La Pubblica Amministrazione (sotto forma di imposte e tasse);
- I Finanziatori (per la remunerazione del capitale di credito).

Obiettivo raggiunto nel 2016 è stato il mantenimento del tenore di remunerazione a Soci e Dipendenti superiore ai livelli medi di mercato.

Tra le attività remunerate con il valore aggiunto vanno citate:

- L'adozione a distanza;
- La contribuzione alla Lega Nazionale delle Cooperative;

- La partecipazione ad **OICE**;
- La partecipazione a **GBC Italia**;
- La contribuzione, attraverso consulenze professionali, per la **Associazione Dynamo Camp Onlus**;
- Il sostegno ad **ANT** (Associazione Nazionale Tumori) aderendo ai progetti di prevenzione (Progetto Melanoma e Progetto Tiroide) che vengono biennialmente svolti in azienda, a sostegno della educazione alla prevenzione e alla diagnosi precoce dei tumori.

Politecnica partecipa, tramite la figura del suo rappresentante legale, al **consiglio direttivo di OICE**, associazione di categoria, aderente a Confindustria, che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica. Siede inoltre in **Presidenza del settore Lavoro e Servizi di LegaCoop**, a cui aderiscono, fra le altre, le principali cooperative del settore ingegneria, costruzioni e facility management italiane.

Politecnica, in qualità di associato OICE, aderisce alla **FIDIC**, (International Federation of Consulting Engineers), organizzazione internazionale di normalizzazione dei Contratti nel settore delle costruzioni.

I modelli FIDIC dei contratti di costruzioni sono oggi utilizzati in numerosi paesi del mondo e la loro conoscenza è diventato ormai requisito di ammissione vincolante per numerose gare bandite dagli organismi di finanziamento internazionale, Commissione Europea compresa. Inoltre, Fidic ha come scopo sociale quello di rappresentare e valorizzare il ruolo dell'ingegneria a livello globale e di porsi come Autorità di riferimento per i temi relativi alle "Business practices" e alle "Business integrity".

Grazie agli ampi spazi ricavati dalla massiccia ristrutturazione compiuta negli anni scorsi, è continuato anche nel 2016 il servizio di **co-working**: **Politecnica** offre a terzi, piccole imprese o liberi professionisti attivi in campi complementari al nostro, un contratto per un "pacchetto" di spazi e servizi per lo svolgimento della propria attività professionale. Questo ha consentito a **Politecnica** di entrare in contatto con professionalità diverse, utili al rafforzamento del network e delle competenze, ammortizzando al tempo stesso le spese della ristrutturazione e condividendo con il territorio il proprio bagaglio d'esperienza e la propria struttura per favorire la crescita di imprese giovani e innovative.



1.12 Adesione al Green Building Council



Rilevante è l'approccio progettuale portato avanti dai soci/progettisti della Società nell'impostazione di un progetto compatibile con l'ambiente che limiti fortemente lo spreco delle risorse e che utilizzi fonti energetiche rinnovabili.

In questo secondo aspetto si collocano anche le attività di sensibilizzazione portate avanti dalla Società verso dipendenti, fornitori e soprattutto Committenti. In questo ambito si colloca l'adesione di **Politecnica** al **Green Building Council Italia**, associazione no profit nata nel 2008 e promossa dal Distretto Tecnologico Trentino, con l'obiettivo di favorire la diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile e sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'impatto che le modalità di progettazione e costruzione degli edifici hanno sulla qualità della vita.

Il GBC Italia fa parte della rete internazionale dei GBC presenti in molti altri paesi, ed è membro del World GBC e partner di USGBC, e come tale promuove il sistema di certificazione **LEED – Leadership in Energy and Environmental Design**, i cui parametri stabiliscono precisi criteri di progettazione e realizzazione degli edifici salubri, energeticamente efficienti e ad impatto ambientale contenuto.

La certificazione costituisce una

verifica di parte terza, indipendente, delle performance di un intero edificio (o parte di esso) e/o di aree urbane. L'ottenimento della certificazione LEED permette di ottenere sia vantaggi economici che ambientali, tra cui:

- Stabilire uno **standard comune** di misurazione dei "green buildings", definiti come **edifici a basso impatto ambientale**;
- Fornire e promuovere un **sistema integrato di progettazione** che riguarda l'intero edificio;
- Dare riconoscimento a chi realizza prestazioni virtuose nel campo delle costruzioni;
- Stabilire un valore di mercato con la creazione di un **marchio** riconosciuto a livello mondiale;
- Aiutare i committenti e accrescere in loro la **consapevolezza dell'importanza di costruire green**;
- La **riduzione dei rifiuti** inviati in discarica;
- Il **risparmio energetico e idrico**;
- Lo sviluppo di **edifici più sani e più sicuri** per gli occupanti;
- La creazione di comunità compatte e accessibili con un buon accesso ai servizi di vicinato e di transito;
- La **tutela delle risorse naturali e agricole**, incoraggiando lo sviluppo urbano in zone già antropizzate;

- La riduzione delle emissioni nocive di gas serra.

Lavorando sull'intero processo, dalla progettazione fino alla costruzione vera e propria, LEED richiede un approccio olistico pena il non raggiungimento degli obiettivi preposti. Solo con un ampio sforzo di progettazione integrata e di coordinamento è possibile creare un edificio armonioso in tutte le aree sopra menzionate.

L'adesione a GBC Italia permette una partecipazione di tipo attivo grazie alla collaborazione di soci di **Politecnica** nelle varie commissioni istituite per la redazione dei manuali di riferimento per la progettazione e per l'esecuzione delle opere. Contestualmente, come dettagliatamente evidenziato nel successivo paragrafo, **Politecnica** sta perseguendo l'obiettivo di un miglioramento continuo dei livelli di conoscenza del proprio staff tecnico in merito all'applicazione degli standard certificativi LEED.

Nell'anno 2014 è stata ufficialmente rilasciata la **certificazione LEED Gold** per il nuovo **punto vendita DECATHLON** di Parma, di cui **Politecnica** ha sviluppato la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché la direzione dei lavori.

Nell'anno 2016 è stata conseguita anche la certificazione per **Nuovo punto vendita Decathlon** di Ferrara

Attualmente **Politecnica** è coinvolta a vario titolo (progettista, direzione lavori, consulente) in altri percorsi certificativi di interventi edilizi anche di notevole rilevanza, si citano di seguito i più significativi:

- Nuova sede Cariparma in Parma;
- Centro Sportivo US Sassuolo Calcio in Sassuolo;
- Nuovo Polo sant'Agostino in Modena (Committente CRMO);
- Ristrutturazione fabbricati ENPAM Milano

Politecnica dispone internamente di professionisti certificati LEED APTTM BD+C.

LEED[®]
Leadership in
Energy and
Environmental
Design



1.13 La prevenzione dei reati

Le categorie di Indicatori di performance su Lavoro, Diritti Umani e Responsabilità di Prodotto si riferiscono agli impatti sociali associati a specifici gruppi di Stakeholder, quali dipendenti, collaboratori o clienti. Tuttavia gli impatti sociali di un'organizzazione sono collegati anche alle interazioni con le strutture di mercato e le istituzioni che costituiscono l'ambiente sociale all'interno del quale i diversi gruppi di Stakeholder interagiscono. Queste interazioni, come anche l'approccio dell'organizzazione alle relazioni con gruppi quali le comunità, rappresentano un'importante componente della performance di sostenibilità. Pertanto gli Indicatori di performance sulla Società si focalizzano sugli impatti che l'organizzazione ha sulla collettività nella quale opera e su come le interazioni con le altre istituzioni sociali sono gestite e mediate.

Per maggiore trasparenza sull'argomento **Politecnica** ha adottato a partire dal 2010, nel quadro della normativa 231 il **Modello di Organizzazione e Controllo per la Prevenzione dei Reati** che al suo interno contiene le analisi delle caratteristiche della Società, il **Codice Etico**, il Modello di Organizzazione. Nel modello di organizzazione vengono

individuare le tipologie di reato, i processi e le aree maggiormente a rischio e vengono stabiliti protocolli di comportamento (applicabili agli amministratori, dirigenti e dipendenti, nonché ai collaboratori tutti) tali da prevenire la commissione dei reati indicati dal Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001. Per una trattazione dettagliata della materia si rimanda al documento specifico disponibile al sito www.politecnica.it. Le violazioni poste in essere da amministratori, soci, dirigenti, dipendenti e collaboratori di **Politecnica** sono soggette al sistema disciplinare previsto dal Modello di prevenzione reati approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Per l'anno 2016 e per gli anni precedenti non si registrano azioni intraprese in risposta ad episodi di corruzione e nemmeno azioni legali riferite a concorrenza sleale anti trust e pratiche monopolistiche. Nel corso del 2016 l'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto segnalazioni circa la violazione del MOG 231, né ha riscontrato fatti od omissioni significative in merito.

Per quanto riguarda le modalità di informazione e formazione del personale in merito al Codice Etico e al Modello organizzativo

di **Politecnica**, si riportano le seguenti azioni intraprese nel corso dell'anno.

Nel corso del 2016 il Responsabile dell'Organismo di Vigilanza ha illustrato all'Assemblea dei soci (16 marzo 2016) alcuni aspetti inerenti il Dlgs 231/2001 e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231) adottato da **Politecnica**.

La prima parte dell'intervento si è incentrata sulla spiegazione delle caratteristiche fondamentali della responsabilità amministrativa ex Dlgs 231/2001 e sulla illustrazione della documentazione che costituisce il MOG 231 della Società.

Successivamente è stata effettuata una informazione sui nuovi reati presupposto introdotti nel 2015. Infine è stato effettuato un focus sul tema dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza. Sono state illustrate le modalità per effettuare le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza e, infine, ci si è soffermati sui "rapporti ordinari predisposti dai responsabili di funzioni aziendali specialistiche individuate dall'Organismo di Vigilanza".

In particolare l'Organismo di Vigilanza ha richiesto ai Soci un report con riferimento ai seguenti punti:

- Stato di attuazione dei protocolli di competenza previsti dalla parte speciale del MOG 231;
- Opportunità o necessità di modificare le procedure aziendali di attuazione dei protocolli di prevenzione di propria competenza;
- Eventuali operazioni anomale o in deroga ai protocolli o alle procedure aziendali di attuazione dei protocolli;
- Esiti eventuali controlli di autorità di vigilanza esterne (Presidente);
- Le richieste di assistenza legale inoltrate dai dirigenti e/o dipendenti nei confronti dei quali l'Autorità giudiziaria procede per i reati previsti dal Decreto (Presidente);
- I provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati previsti dal Decreto (Presidente).

Numero di Soci e dipendenti ricevuti Formazione in materia di Codice Etico e MOG231 nel 2016

65% Soci 26p.

65% Dipendenti 26p.

1.14 La responsabilità di prodotto

Per Responsabilità di prodotto si intendono gli effetti della gestione dei servizi offerti dalla Società sui clienti pubblici e/o privati.

Politecnica presta la dovuta attenzione nella progettazione per assicurare che quanto progettato sia adeguato all’uso al quale è destinato e per evitare rischi inaspettati per la salute e la sicurezza.

I clienti si aspettano infatti che i prodotti e i servizi progettati funzionino in modo soddisfacente per lo scopo per il quale sono stati commissionati e che non rappresentino un rischio per la salute e sicurezza degli utenti finali.

Questa responsabilità non è solo soggetta a leggi e regolamenti, ma è strettamente correlata alle analisi preprogettuali intercorse tra progettista e committente che portano ad elencare i requisiti espressi ed inespressi del manufatto. Tali requisiti trovano identificazione nel Piano della Qualità di Commessa redatto dalla Società per ogni intervento.

La protezione della salute e della sicurezza è un obiettivo riconosciuto dalle norme di progettazione nazionali e internazionali. La mancata conformità ai requisiti di legge indica sistemi di gestione

e procedure interne inadeguati o una mancata implementazione degli stessi. Oltre alle eventuali conseguenze finanziarie dirette, la eventuale non conformità di quanto progettato comporta per l’organizzazione un incremento del rischio commerciale dovuto ai conseguenti danni reputazionali.

Per **Politecnica** il numero di casi di non conformità con conseguenze dirette sul prodotto finale relativamente al periodo di rendicontazione è nullo.

La sensibilità di un’organizzazione nei confronti dei bisogni dei propri clienti si esprime attraverso le analisi di customer satisfaction; la soddisfazione del cliente è essenziale per un successo di lungo periodo. Nel contesto della sostenibilità, la customer satisfaction fornisce un quadro di come l’organizzazione gestisce le relazioni con un gruppo specifico di Stakeholder (i clienti).

Politecnica sta attivando un sistema di monitoraggio in feed-back sui progetti realizzati con lo scopo di:

- Ricevere informazioni di ritorno sull’effettivo livello di soddisfazione del cliente;
- Verificare le soluzioni adottate a fronte dei desideri inespressi del cliente;

- Verificare le soluzioni tecnologiche adottate sulla funzionalità, semplicità d’uso, rispondenza ai requisiti;
- Verificare componenti e materiali impiegati e la loro rispondenza alle caratteristiche dichiarate e certificate;
- Analisi delle non conformità di progetto.

Lo strumento assume l’aspetto di un questionario da compilarsi tra le parti.

PRIVACY

La protezione della privacy dei clienti è un obiettivo riconosciuto dai regolamenti nazionali e nelle politiche aziendali. La non conformità indica un sistema di gestione interno e procedure inadeguati o una loro inefficace implementazione.

Questo Indicatore fornisce una valutazione sull’adeguatezza del sistema di gestione e delle procedure messi in atto dall’organizzazione per la tutela della privacy del cliente.

La Società non ha ricevuto nel periodo di rendicontazione, sanzioni amministrative o reclami con riferimento alla gestione della privacy dei clienti.

Politecnica ha concluso nel 2014 un percorso di accurata

revisione ed aggiornamento delle procedure legate alle norme della Privacy, facendosi assistere da consulenti specializzati nel settore, al fine di ottimizzare e garantire una rapida ed efficace ottemperanza alla normativa esistente ed in evoluzione, visto il crescente volume di soggetti coinvolti ad ogni livello (personale e clienti).

Non si rilevano ad oggi reclami documentali relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati del cliente

1.15 Le Certificazioni

Percorso di miglioramento
Qualità, Ambiente, Sicurezza

Le Certificazioni di Qualità



Politecnica ha implementato un sistema gestionale per la qualità conforme alla norma ISO 9001, con riferimento a tutti i servizi (progettazione, consulenza e direzione lavori) erogati.

Nel gennaio 2001, il sistema gestionale della Società è stato certificato come conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000; la certificazione è stata rilasciata da ICIC (Istituto di Certificazione Qualità Imprese e Servizi per le Costruzioni) con certificato n° 187/SGQ/EA 34 – 01.

Successivamente, nel 2009, Politecnica ha adeguato il proprio sistema gestionale alla revisione 2008 della norma UNI EN ISO 9001.

Questo percorso si è tradotto in un costante miglioramento che ha interessato non soltanto il Sistema di gestione per la Qualità ma si è progressivamente allargato alle tematiche ambientali, sociali e della sicurezza.

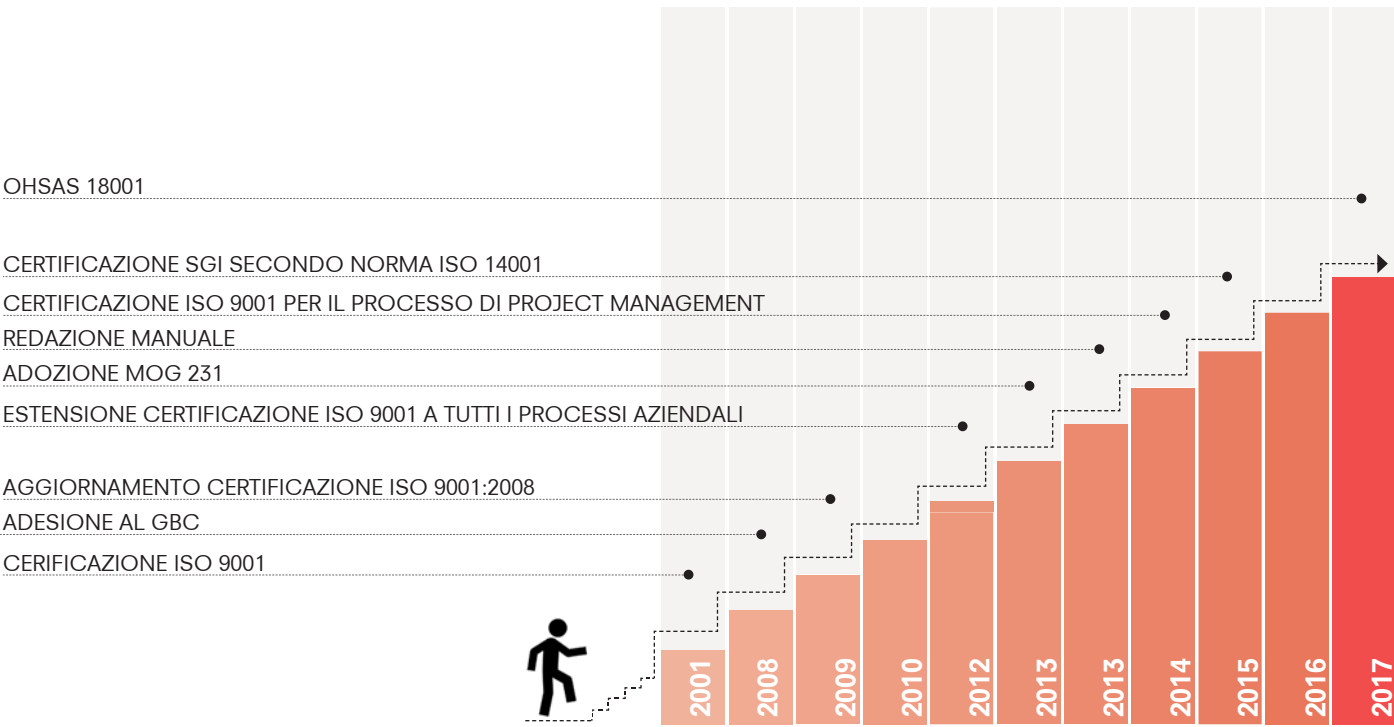
In sede di Audit 2014, è stata effettuata una estensione del certificato anche alle attività di Project Management, con preventiva emissione della procedura inerente il processo.

Nell’anno 2015 è stata portata a termine la certificazione ambientale secondo norma ISO 4001.

Per l’anno 2017 è previsto l’aggiornamento del Sistema Gestionale Integrato alla norma ISO 9001:2015.

Entro l’anno 2017 rientra tra gli obiettivi della società anche il perseguimento della certificazione inerente la gestione della sicurezza aziendale ai sensi della norma OHSAS 18001.

A partire dall’anno 2013 Politecnica ha avviato anche un programma di certificazione delle competenze dei propri professionisti in ambito di Project Management. Questo ha portato ad avere oggi ben 7 soci con certificazione PMP rilasciata dal Project Management Institute (PMI).



2001	2008	2009
Certificazione Qualità ISO 9001	Adesione al GBC	Aggiornamento Certificazione ISO 9001:2008
ISO 9001	GBC	ISO 9001:2008
2012	2013	2013
Estensione Certificazione ISO 9001 a tutti i processi aziendali	Adozione MOG 231	Redazione Manuale integrato. Qualità Ambientale . Sicurezza ed Etica
ISO 9001:2008	MOG 231	M.INTEGRATO
2014	2015	2017
Certificazione Qualità Attività di Project Management	Certificazione Ambientale UNI EN ISO14001	Certificazione Sicurezza OHSAS 18001
CERTIFICAZIONE PM	UNI EN ISO 14001	OHSAS 18001

1.16 Innovazione tecnologica

BIM
Analisi di un modello

Nel 2016 si è dato seguito con buoni risultati al piano di adozione e inserimento in produzione di una serie di strumenti software e conoscenze specialistiche:

- Tecnologia BIM (Building Information Modelling and management);
- Analisi energetiche in regime dinamico (Software IES);
- Project Management secondo standard internazionali (PMI);
- Software gestionale COGE;
- Software per la gestione del database commerciale INNOVA.

E' giunto a maturazione il progetto denominato "Implementazione Tecnologia BIM" con il quale si sono creati i presupposti necessari all'adozione di questa, ormai collaudata e consolidata, tecnologia, da parte di tutta la struttura di **Politecnica**.

La capacità di operare con queste strumentazioni e con le modalità di programmazione tipiche di queste piattaforme ci ha permesso di essere più competitivi, aprendoci nuove opportunità commerciali sia nel mercato privato, che pubblico.

Rientra in quest'ottica e ne rappresenta la naturale evoluzione ad una più compiuta utilizzazione delle piattaforme di

Building Information Modeling anche il **progetto OICE BIM**, progetto sperimentale attivato in collaborazione con altre società aderenti ad OICE, per la redazione di un Building Execution Plan (BEP), basato sui principi degli standard internazionali e sperimentato su di un caso di progettazione reale, in corso di esecuzione.

Con questo progetto si vuole dare attuazione al passaggio dallo strumento alla gestione del dato e del processo, per dare gambe alla digitalizzazione del processo progettuale, percorso lento, ma incontrovertibile, e che nel giro di pochi anni sarà reso cogente dall'attuazione delle direttive del nuovo Codice degli Appalti.

Politecnica ha investito anche nel corso del 2016 oltre il 4% del proprio fatturato in nuova strumentazione hardware e software e nelle infrastrutture di rete, perché riteniamo che per una società di progettazione multidisciplinare come la nostra, sia indispensabile dotarsi di strumenti di progettazione e disegno all'avanguardia, basati sulla condivisione del modello e la gestione parametrica dei contenuti progettuali.



2.1 Metodologia dell’analisi di materialità

Il sesto Bilancio di Sostenibilità di **Politecnica** è redatto in conformità all’opzione Core delle linee-guida “G4 Sustainability reporting guidelines”, pubblicate dal Global Reporting Initiative (GRI) con riferimento a tutte le sedi dell’azienda. Al capitolo 7 è riportata la tabella di correlazione tra le tematiche materiali, gli indicatori GRI e i contenuti del documento.

In accordo con quanto previsto dalle linee guida G4, il processo di redazione del rapporto ha previsto l’identificazione degli aspetti più significativi da rendicontare in accordo al “principio di materialità”.

Questo approccio si riflette anche nella struttura del report, il cui nucleo centrale “Staff”, “Investimenti Tecnologici”, “Certificazioni”, “Adesione al Green Building Council”, “Prevenzione dei reati”, “Responsabilità di Prodotto” raccoglie le principali sfide della Responsabilità Sociale di Impresa collegate al settore della progettazione, direzione lavori e consulenza nel campo delle costruzioni.

Il Bilancio di Sostenibilità fa riferimento ai dati, ai progetti svolti e ai servizi forniti dall’organizzazione

nel 2016 e riporta i principali progetti di **Politecnica**, con un focus particolare su Modena e Firenze per quanto riguarda le sedi, dove è concentrato oltre il 90% del personale, ma particolare attenzione anche ai progetti svolti all’estero.

Politecnica non ha controllate in Italia o all’estero, pertanto i dati economico-finanziari sono riferiti alla sola società. Allo stesso modo i dati di consumi energetici, di materie e trasporti sono riferiti alle due sedi maggiori (Modena e Firenze) in quanto le ulteriori sedi italiane o estere non risultano rilevanti.

Coerentemente con le linee-guida G4, che prevedono la rendicontazione dei temi materiali, **Politecnica** ha completato nel 2016 l’analisi di materialità per l’identificazione dei temi maggiormente rilevanti. I contenuti e gli indicatori G4 del Bilancio sono stati di conseguenza definiti a partire dai risultati dell’analisi di materialità, collegando le tematiche risultate materiali agli indicatori delle linee-guida GRI-G4 (v. paragrafo: 7. Riferimento alle linee-guida GRI-G4).

L’analisi di materialità è partita dall’individuazione delle tematiche

generalmente riconosciute come importanti perché segnalate a livello internazionale, come le linee-guida ISO 26000 e le linee-guida GRI-G4 o considerati generalmente rappresentativi della prospettiva esterna all’Azienda, in quanto rilevanti in contesti multi-Stakeholder.

Sono state valutate le tematiche di sostenibilità trattate all’interno di documenti aziendali, quali le politiche di qualità e ambientali sviluppate nell’ambito delle certificazioni aziendali ISO 9001 e ISO 14001, le procedure del SGI, il Codice Etico, le politiche in materia di sicurezza e gestione del personale.

Si sono inoltre analizzati i bilanci di sostenibilità di aziende operanti nei settori dell’ingegneria, dell’architettura e dei servizi in genere, verificando quali fossero i temi materiali individuati. Infine si è presa conoscenza di criteri, aree di riferimento e benchmark utilizzati dalle agenzie di rating di sostenibilità per determinare le performance ESG di interesse per gli investitori socialmente responsabili. Tra le agenzie di rating ricordiamo RobecoSAM, EIRIS - Expert In Responsible Investment Solutions, Vigeo, Oekom.

Social Rating	Staff and Suppliers	Society and Product Responsibility	Corporate Governance and Business Ethics
	Freedom of association Equal opportunities Health & Safety Work-life balance Payment Safeguarding of jobs Training and education Policies for supplies Implementation measures for supplies Support of supplies	Humanrights Community Relations with governments and influence on public policy Stakeholder dialogue Responsible Marketing Data protection Product safety Social impact of product portfolio	Independence of the board and governance of sustainability Shareholder democracy Remuneration of members of the executive management team Public disclosure of major shareholders Business Ethic
Environmental Rating	Environmental Management	Product and Services	Eco-Efficiency
	Enviroment management system Energy management Climate change Water risk and impact Travel and transport Enviromental management in the supply chain Green procurement	Enviromental impact of product portfolio Biodiversity Raw material Product lifecycle Material efficiency Substance of concerne Energy efficiency of product packaging	Energy efficiency Water efficiency Material efficiency Carbon intesity Waste intesity Sector- specific air and water pollutant intesity

Fonte: sito Oekom

Estratto da RobecoSAM Corporate Sustainability Assessment 2017 Criterion Weights by RobecoSAM Industry		
PRO Professional Service		Weight
Economic Dimension	Code of Business Conduct Corporate Governance Customer Relantioship Management Impact Measurement & Valutation Materiality Policy Influence Risk & Crisis Management Supply Chain Management	
Enviromental Dimension	Enviromental Policy & Management System Enviromental reporting Operational Eco-Efficiency	
Social Dimension	Corporate Citizenship and Philantropy Human Capital Development Human Rights Labor Practice Indicators Occupational Health and safety Social Reporting Talent Attraction & Retention	

2.2 Risultati dell’analisi di materialità

La lista delle tematiche emerse nel corso dell’analisi preliminare sono state discusse nel corso di focus group dedicati, in cui sono state coinvolti i membri del consiglio di amministrazione, i Direttori Commerciali, il Direttore di Produzione, i Direttori Tecnici. L’approccio utilizzato è stato quello di tipo risk self-assessment, valutando ciascun tema sulla base del potenziale impatto sul business e sulla reputazione.

A seguito dell’aggiornamento allo standard GRI-G4 e dell’analisi di materialità condotta nel corso del 2016, la struttura del bilancio di sostenibilità è stata radicalmente modificata rispetto alla precedente emissione. Inoltre sono stati variati alcuni indicatori presenti nei report degli anni precedenti, inserendo nuovi indicatori relativi alle performance pregresse e riducendo il peso delle previsioni sul futuro.

In questa ottica è stato eliminato dal Bilancio di Sostenibilità il capitolo relativo al Piano Triennale, facendo confluire i contenuti relativi agli anni precedenti in capitoli specifici, mentre sono stati inseriti maggiori informazioni in merito alla composizione del personale. Per quanto riguarda i dati di produzione di CO₂, a partire da

quest’anno si è ritenuto significativo aggregare il dato legato ai mezzi di trasporto con il dato proveniente dai consumi di gas metano ed energia elettrica per gli usi delle sedi, così da poter valutare la performance nel suo complesso.

Non si rilevano invece cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

A seguito dell’analisi di materialità condotta, sono risultati materiali per **Politecnica**, in tutto il suo perimetro, i seguenti aspetti:

ASPETTO MATERIALE	Motivazione	Indicatore GRI	Rilevanza interna	Rilevanza esterna
COMPLIANCE LEGISLATIVA	Le performance aziendali e lo sviluppo del business non possono prescindere dal rispetto di leggi e regolamenti.	G4-SO8 G4-EN29	Alta	Alta (Clienti, Finanziatori)
PERFORMANCE ECONOMICA	E' essenziale per assicurare la capacità di Politecnica di remunerare adeguatamente il lavoro del proprio personale e per testimoniare l'affidabilità verso Clienti e Finanziatori.	G4-EC1	Alta	Alta (Finanziatori, Clienti, Donatori e Sponsor internazionali)
ETICA E INTEGRITÀ	Il nostro operato è fondato su saldi principi di Etica ed Integrità a cui non possiamo né vogliamo rinunciare, certi che anche per i nostri Clienti siano requisiti fondamentali nella valutazione dei propri fornitori.	G4-SO8	Alta	Alta (Clienti, Finanziatori e Comunità)
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	La prevenzione della corruzione è fondamento del nostro modello 231 per assicurare compliance legislativa, etica e integrità.	G4-SO3 G4-SO4	Alta	Alta (Clienti, Finanziatori e Comunità)
CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO SOCIALE	Politecnica contribuisce allo sviluppo del tessuto sociale promuovendo attività sociali nel proprio ambito operativo, quali ad esempio corsi di formazione, eventi culturali, seminari ecc.	G4-15 G4-16	Media	Media (Comunità)
CUSTOMER SATISFACTION	La soddisfazione dei propri clienti è il metro di valutazione dell'efficienza della gestione del business di Politecnica.	G4-27	Alta	Alta (Clienti)
DIVERSIFICAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS	La diversificazione e lo sviluppo del business sono temi chiave per poter gestire le rapide variazioni del mercato.	G4-8	Alta	Media (Finanziatori e Clienti)
FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO	Le persone di Politecnica sono la prima e la più importante risorsa della Società, da garantire attraverso una costante attività formativa.	G4-LA9 G4-LA10	Alta	Alta (Clienti)
ATTRAZIONE DEI TALENTI	La capacità di Politecnica di attrarre e mantenere professionisti altamente qualificati all'interno del proprio staff è fondamentale per poter assicurare un elevato standard qualitativo del servizio offerto e poter diversificare al contempo i propri servizi.	G4-EC7	Alta	Media (Clienti)
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	L'adozione delle tecnologie progettuali più avanzate permettono a Politecnica di essere uno dei leader del mercato per le attività di propria competenza e di ampliare le proprie possibilità di business.	G4-EC7	Alta	Alta (Finanziatori e Clienti)
MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO	L'attenzione all'ambiente per Politecnica riguarda in particolare: l'impatto diretto derivante dalle proprie emissioni di CO ₂ ; conseguenti a trasporti e riscaldamento; l'impatto indiretto conseguente la performance ambientale degli edifici progettati.	G4-EN3 G4-EN15 G4-EN29	Media	Alta (Comunità)
EFFICIENZA ENERGETICA	Puntare sull'efficienza energetica permette di diminuire l'impatto ambientale delle attività di Politecnica e diminuire i costi di gestione.	G4-EN3	Media	Bassa (Comunità)
RISERVATEZZA DEI DATI	Politecnica deve garantire adeguata privacy ai propri committenti, assicurando la riservatezza dei dati trattati a scopo di progetto.	G4-PR8	Alta	Alta (Clienti)
RELAZIONI INDUSTRIALI	Le relazioni con i sindacati sono fondamentali per assicurare la piena partecipazione dei dipendenti allo sforzo imprenditoriale di Politecnica.	G4-LA5 G4-LA6 G4-EC11	Alta	Media (Rappresentanze sindacali)
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (H&S)	La salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi imprescindibili in tutte le attività di Politecnica, ma in particolare per le attività di Direzione Lavori che il personale di Politecnica svolge in cantiere.	G4-LA5 G4-LA6	Alta	Media (Clienti)

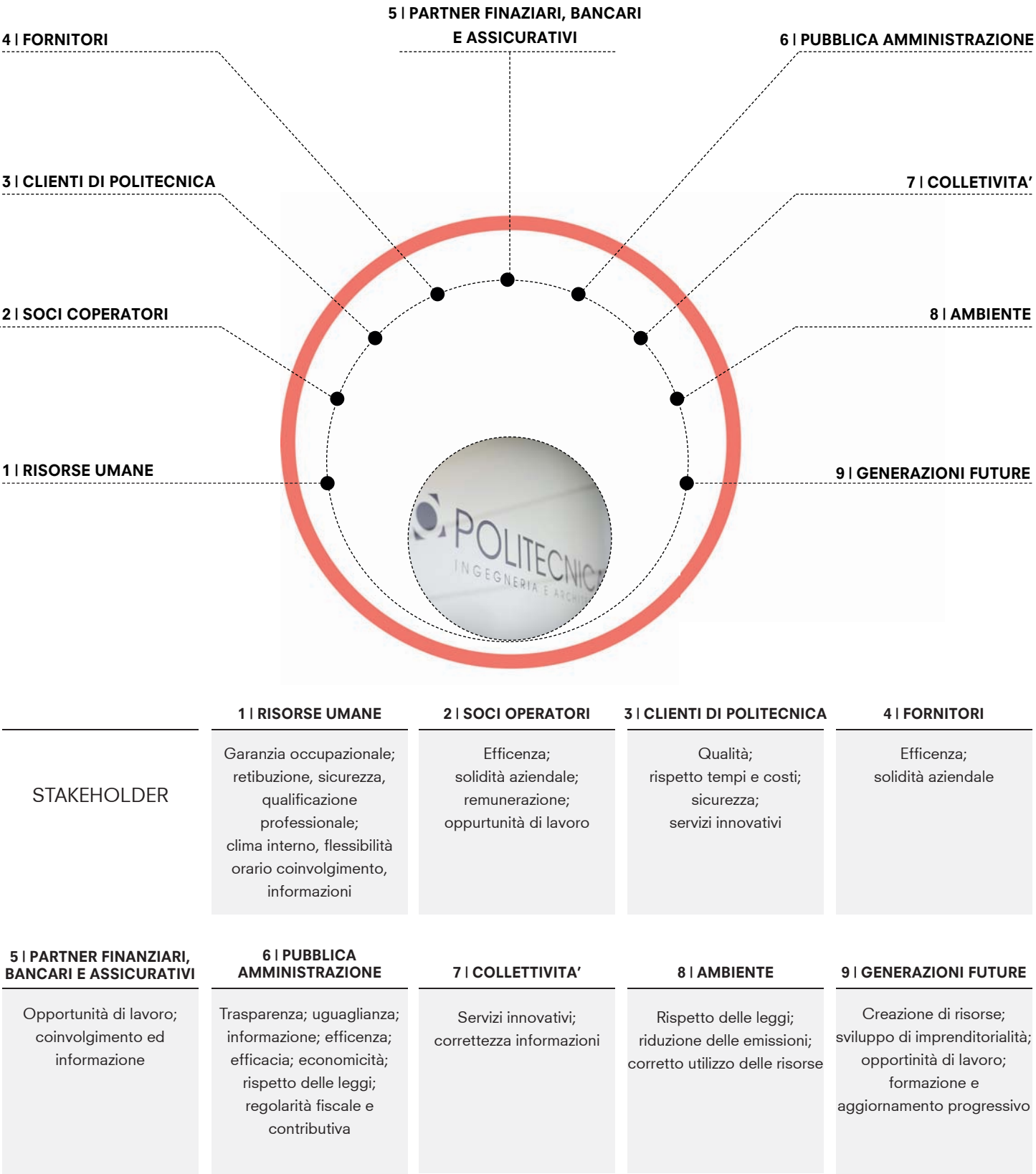
3.1 Identificazione dei principali Stakeholder

Nello svolgimento della sua attività, **Politecnica** considera le aspettative legittime delle varie categorie di Stakeholder che, a vario titolo, agiscono con la Società.

Vision, mission e tutte le politiche di **Politecnica** (codice etico, qualità, ambiente, sicurezza) hanno come obiettivo primario la soddisfazione dell'insieme delle loro esigenze. Durante il processo di definizione del Codice Etico si è proceduto ad una ulteriore riflessione sulle categorie degli Stakeholder, sulla loro composizione e sulle tematiche più rilevanti per ciascuna di esse. La valutazione effettuata sulla base del grado di influenza che ciascuna categoria ha sulle decisioni aziendali e dell'interesse per le attività dell'azienda ha portato alla formalizzazione della mappa degli Stakeholder rappresentata nella figura a lato.

- Le categorie degli Stakeholder identificate e considerate in questo bilancio all'interno della sezione "performance sociale" sono le seguenti:
- 1- Le Risorse Umane, che includono sia il personale dipendente che gli altri collaboratori;
 - 2- I Soci Cooperatori;
 - 3- I Clienti di **Politecnica**;
 - 4- I Fornitori;
 - 5- I Partner finanziari, bancari e assicurativi;
 - 6- La Pubblica Amministrazione;
 - 7- La Collettività.
 - 8- L'Ambiente;
 - 9- Le Future Generazioni

La figura seguente rappresenta schematicamente l'insieme degli Stakeholder e quelli che sono stati identificati come i principali legittimi interessi di ciascuno di essi



3.2 Coinvolgimento degli Stakeholder

Con il termine “criticità” si intende la rilevanza che ha il puntuale rispetto degli impegni (contrattuali e non) assunti da **Politecnica** nei confronti del singolo Stakeholder in funzione degli obiettivi vitali dello stesso Stakeholder; **i primi tre Stakeholder per criticità risultano essere le Risorse Umane, i Soci cooperatori e le Stazioni appaltanti clienti di Politecnica** (pubbliche o private). Per tali Stakeholder è stato valutato un livello di criticità “alto”, per gli altri un livello di criticità “basso”. Con il termine “facilità di coinvolgimento” si intende la disponibilità dello Stakeholder ad attivare modalità di comunicazione non formali, tali cioè da consentire ad entrambe le parti di esprimere aspettative e valutazioni sostanziali anche al di fuori dell’eventuale contesto contrattuale: **i primi tre Stakeholder per facilità di coinvolgimento risultano le Risorse umane, i Soci cooperatori e i Fornitori**; per tali Stakeholder è stato valutato un livello di facilità di coinvolgimento “alto”, per gli altri un livello di facilità di coinvolgimento “basso”. Le modalità di comunicazione e di coinvolgimento adottate per ciascuna tipologia di Stakeholder sono la diretta conseguenza della combinazione delle valutazioni sopra esposte. Nel seguito sono

meglio evidenziati gli strumenti di coinvolgimento e/o comunicazione sviluppati per ciascuno Stakeholder ed i ritorni di tale attività nella determinazione del sistema di rendicontazione e degli obiettivi di miglioramento.

RISORSE UMANE: COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE

Il Movimento cooperativo, al quale **Politecnica** aderisce con convinzione, vede nella valorizzazione e soddisfazione delle risorse umane uno dei propri valori fondativi. Le aspettative delle risorse umane utilizzate da **Politecnica** (personale che a vario titolo collabora con **Politecnica**) sono costituite da:

- Garanzia occupazionale;
- Adeguatezza della retribuzione con riferimento al mercato;
- Progressivo miglioramento della qualificazione professionale;
- Assenza di discriminazioni di qualsiasi natura;
- Tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- Qualità del clima interno;
- Confort dell’ambiente di lavoro;
- Flessibilità dell’orario di lavoro;
- Coinvolgimento, informazioni.

I risultati conseguiti da **Politecnica** con riferimento agli obiettivi più strettamente legati al rapporto di lavoro (dalla garanzia occupazionale alla flessibilità dell’orario) sono rendicontati all’interno della sezione “Performance sociale”.

Con riferimento alle aspettative in tema di coinvolgimento e di accesso alle informazioni, si prevede:

- Di dare informazioni ai lavoratori, attraverso la rappresentanza sindacale unitaria, di esigenze di organico che possono essere soddisfatte attraverso la riconversione e la eventuale riqualificazione di personale già presente in **Politecnica**;
- Un impegno al coinvolgimento più ampio possibile, fin dalla fase di formazione delle decisioni, sui problemi più complessivi di **Politecnica**;
- Verifica annuale in Direzione di **Politecnica** delle qualifiche di tutto il personale dipendente, al fine di una loro possibile revisione e comunicazione alla rappresentanza sindacale.

Tutti i documenti di **Politecnica** di natura programmatica e strategica (dal Bilancio di Esercizio al Piano Triennale, al Piano annuale di miglioramento, fino al presente

Bilancio di Sostenibilità) saranno resi disponibili in tempo reale a tutto il personale. Le relazioni sindacali procedono con reciproca soddisfazione e il rinnovo del contratto aziendale raggiunto nel corso del 2016 ha dimostrato la grande maturità e coesione del personale di **Politecnica**, visto che è stato possibile grazie al grande senso di responsabilità e solidarietà che entrambe le parti coinvolte hanno dimostrato, frutto del comune passato e della stima reciproca che lega tutti i professionisti della cooperativa, indipendentemente dal loro ruolo aziendale.

SOCI COOPERATORI: COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE

I Soci cooperatori sono lo Stakeholder principale di **Politecnica**, e la soddisfazione delle loro esigenze rappresenta il fine ultimo delle Vision, della Mission e delle politiche societarie. Il recepimento delle aspettative e il monitoraggio della soddisfazione dei Soci cooperatori è effettuato con continuità dal Consiglio di Amministrazione, composto dai rappresentanti degli stessi Soci. A tale tavolo istituzionale arrivano i risultati di una continua attività

di consultazione, a diversi livelli operativi:

- **Direzione Commerciale**, con riunioni finalizzate alla predisposizione delle singole iniziative commerciali;
- **Comitati tecnici**, con riunioni gestite dalla Direzione di Produzione, finalizzate allo scambio di esperienze e valutazioni su settori merceologici o aree di mercato;
- **Gestionale**, con incontri trimestrali con ogni Socio, gestite dalla Direzione di Produzione e dalla Direzione Amministrativa, finalizzate alla valutazione delle problematiche gestionali di una o più commesse assegnate;
- **Amministrativo**, con riunioni gestite dalla Direzione Amministrativa, finalizzate alla valutazione di problematiche fiscali, assicurative e finanziarie.

Il coinvolgimento dei Soci cooperatori è reso più efficace dalla predisposizione e dall'utilizzo di linee di comunicazione dedicate. Vengono rese disponibili con continuità via mail o in intranet informazioni aggiornate su:

- Approvvigionamenti: albo fornitori qualificati;
- Lavori: situazione delle assegnazioni lavori;
- Leggi e normative: banca dati della legislazione e normativa nazionale in tema di lavori pubblici, ambiente e sicurezza;
- Qualità: documentazione in tema di sistemi gestionali per la qualità, l'ambiente e la sicurezza;
- Commerciale: situazione delle principali gare/offerte presentate.

Il momento poi dell'assemblea dei soci, con cadenza trimestrale o più ravvicinata, all'occorrenza, è momento di confronto e possibilità di espressione per ciascun socio, e, in occasione con il controllo di gestione trimestrale, la sede di comunicazione dell'andamento societario, delle tendenze economiche e di mercato, dei rischi potenziali e delle previsioni di chiusura del rendiconto economico dell'anno in corso.

CLIENTI: COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE

Poiché i prodotti di **Politecnica** sono Principalmente progetti di opere di ingegneria e architettura, le aspettative delle Stazioni Appaltanti clienti, siano esse pubbliche o private, sono esplicitabili nel modo seguente:

- **Qualità dell'opera progettata**, intesa come rispetto delle attese del Cliente, sia contrattualmente definite che inesprese;
- **Rispetto tempi e costi**, inteso come garanzia della consegna degli elaborati progettuali nel rispetto del programma e dei corrispettivi economici previsti contrattualmente;
- **Sicurezza**, intesa come affidabilità della fase di progettazione e realizzazione, nel rispetto delle norme di sicurezza a tutela del personale coinvolto nella realizzazione e degli utenti futuri;
- **Ambiente**, inteso come sviluppo di progetti che non solo rispettano le norme ambientali in vigore, ma concretizzano una politica basata sulla minimizzazione dei consumi energetici, attraverso tecnologie, componenti e materiali ad alto rendimento e che utilizzino energie alternative e rinnovabili.

Alla riconosciuta criticità che riveste il puntuale rispetto degli impegni di natura contrattuale assunti da **Politecnica** nei confronti della singola Stazione Appaltante/ Cliente, fa frequentemente riscontro una difficoltà a stabilire linee di comunicazione efficaci e proattive. Tale difficoltà, indipendente dalla disponibilità delle parti interessate, è diretta conseguenza dalla natura pubblica delle principali Stazioni Appaltanti e dei meccanismi (formali e codificati) di comunicazione previsti dalla legislazione in tema di lavori pubblici. Per ovviare a tale inconveniente, **Politecnica** è costantemente impegnata:

- A monitorare l'andamento delle commesse affidate ai singoli Soci, per evidenziare eventuali criticità che potrebbero generare insoddisfazione dello Stakeholder Stazione Appaltante;
- A collaborare con i Soci nella risoluzione delle problematiche eventualmente evidenziate in fase di gestione della commessa;
- A intervenire direttamente quando tali problematiche non possono essere risolte dal solo Socio interessato.

Con cadenza triennale, il

Responsabile del Sistema Qualità effettua un rilevamento formalizzato e quantitativo della customer satisfaction, erogando un questionario ai principali Clienti, analizzando le valutazioni ricevute e sottoponendo i risultati al Presidente e al Consiglio di Amministrazione; tali dati costituiscono per il Consiglio uno dei documenti informativi di supporto alla predisposizione del Piano strategico triennale.

TUTTI GLI Stakeholder: COMUNICAZIONE

Il sito di **Politecnica**, all'indirizzo www.politecnica.it, rappresenta il principale strumento di comunicazione con l'insieme degli Stakeholder e con la Comunità in senso lato.

Nel 2016 è stato il sito internet aziendale, rielaborato nella grafica all'insegna della chiarezza e della semplicità di consultazione. Una struttura snella e flessibile con una grafica pulita che mette al centro e valorizza il progetto, con approccio "mobile first". Si enfatizza quindi l'importanza dell'usabilità su diversi supporti e l'accesso veloce alle informazioni. La strategia adotta una struttura, con particolare attenzione grafica per la leggibilità

delle font e la visione delle immagini in modo accessibile e veloce. Il look & feel è reso ulteriormente accattivante da testi che accompagnano le immagini dei progetti di grande formato. Il progetto è stato sviluppato con la collaborazione di Weber Shandwick, agency multinazionale attiva nel settore delle pubbliche relazioni e grazie al supporto tecnico di Parco di Yellowstone, studio che ha curato tutti gli aspetti legati al web design e brand identity del nuovo sito perseguendo gli obiettivi di: elaborazione, condivisione e aggiornamento benchmark, analisi del posizionamento societario e degli aspetti distintivi e del modello di business alla base del nuovo sito, costruzione di una struttura di navigazione del sito web anche attraverso la elaborazione di story telling, per lo sviluppo visivo delle "buone storie" e implementazione website (creatività, infografica, video, ecc.).

Il lancio del nuovo sito, programmato in aprile 2017, prevede anche il pay off **BUILDING FOR HUMANS**, che esprime in sintesi estrema le principali caratteristiche del posizionamento strategico di **Politecnica**.

Lavoro di squadra, visione d'insieme del progetto e della sua realizzazione, dove il progetto è

visto a servizio dell'uomo, del cliente in primis, ma anche come "uso dell'opera per i cittadini o altri utenti a cui la realizzazione è dedicata". La matrice societaria (cooperativa) mette al centro valori di solidarietà e di condivisione, la comunità umana è al centro dei valori di **Politecnica**, sia all'interno con la collaborazione intergenerazionale e multidisciplinare, che all'esterno con progetti sostenibili e funzionali a un nuovo umanesimo.

Dal sito di **Politecnica** sono liberamente scaricabili, oltre a notizie di varia natura e alla documentazione delle principali realizzazioni, i seguenti documenti:

- il Bilancio di Sostenibilità
- il Codice Etico
- Certificazione ISO 9001
- Certificazione ISO 14001



4.1 Confini del Report e periodo temporale di riferimento

Il Bilancio di Sostenibilità di **Politecnica** viene emesso con cadenza annuale, in corrispondenza della Assemblea di Bilancio e costituisce parte integrante della documentazione di Reporting approvata dal Consiglio di Amministrazione per accompagnare ed illustrare il Bilancio stesso.

Il presente documento è stato redatto come sintesi delle attività svolte nel 2016 e descrive gli obiettivi previsti per il triennio 2015-2017, nel rispetto dei criteri di “Materialità”, “Inclusività degli Stakeholder” e “Contesto di Sostenibilità e completezza” previsti dalle linee guida GRI (Global Reporting Iniziative).

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità all’opzione Core delle linee-guida “G4 Sustainability reporting guidelines”, pubblicate dal Global Reporting Initiative (GRI). Al capitolo 7 del presente documento è riportata la tabella di correlazione tra le tematiche materiali, gli indicatori GRI e i contenuti del documento.

In accordo con quanto previsto dalle nuove linee guida G4, il processo di redazione del rapporto ha previsto l’identificazione degli aspetti più significativi

da rendicontare in accordo al “principio di materialità”.

Tutti i dati contenuti all’interno del presente Bilancio, sia di natura Amministrativa sia Organizzativa, sono un estratto ed una elaborazione della documentazione ufficiale disponibile presso la Società e sono congruenti con la contabilità analitica, con il controllo di gestione e con il Bilancio di Esercizio.

I valori presentati fanno riferimento all’attività dell’anno solare 2016.

I CONFINI DEL REPORT

Il presente Report si riferisce solo alle attività di **Politecnica** per l’anno 2016. Nel corso del 2016 la società ha progressivamente esteso i propri principi in materia di sostenibilità anche mediante la certificazione ambientale della società ai sensi della norma ISO 14001. Tale attività è passata attraverso il coinvolgimento e la sensibilizzazione sullo stesso argomento dei principali fornitori.

Inoltre si segnala che **Politecnica** ha richiesto ai “Fornitori” il rispetto del proprio Codice Etico, che contiene impegni sia in tema di prevenzione della corruzione che in tema di diritti umani, di diritti

del lavoro, di salute e di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia dell’ambiente. Relativamente al presente Report, i confini sono però limitati a **Politecnica** ed alle sue attività caratteristiche.

IL PERIODO TEMPORALE

Come accennato in precedenza, il Presente Bilancio di Sostenibilità è il 6° redatto da **Politecnica** e il primo redatto conformemente ai principi del GRI (Global Reporting Iniziative) rev. G4 del 2013.

Gli indicatori di prestazione sono quelli relativi alle attività svolte nell’anno 2016, sulla base di un chiaro indirizzo manageriale meglio esplicitato nella dichiarazione di intenti contenuta nel presente Bilancio. Con riferimento ai dati di natura amministrativa ed organizzativa, è stata rielaborata la documentazione ufficiale disponibile presso la Società relativamente all’esercizio 2016.

Normalmente la periodicità di rendicontazione è Annuale e il periodo di rendicontazione coincide con l’intero esercizio 2016.

La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità viene effettuata annualmente in occasione della

Assemblea di Bilancio. Non essendo però stato emesso il Bilancio di Sostenibilità nel corso dell’anno 2016, la data del precedente bilancio di sostenibilità è maggio 2015.

4.2 Metodologia di rendicontazione

La responsabilità per la redazione annuale del Bilancio di Sostenibilità è collocata in capo al Servizio Qualità e Ambiente, ma la predisposizione del documento è il risultato di un lavoro di gruppo, al quale ha partecipato direttamente o indirettamente la Direzione e tutto il personale della Società.

I dati presentati sono stati forniti e quando necessario elaborati da tutti i servizi interni della Società per le parti di competenza.

Il gruppo di lavoro che ha coordinato la fase di elaborazione del documento è così composto:

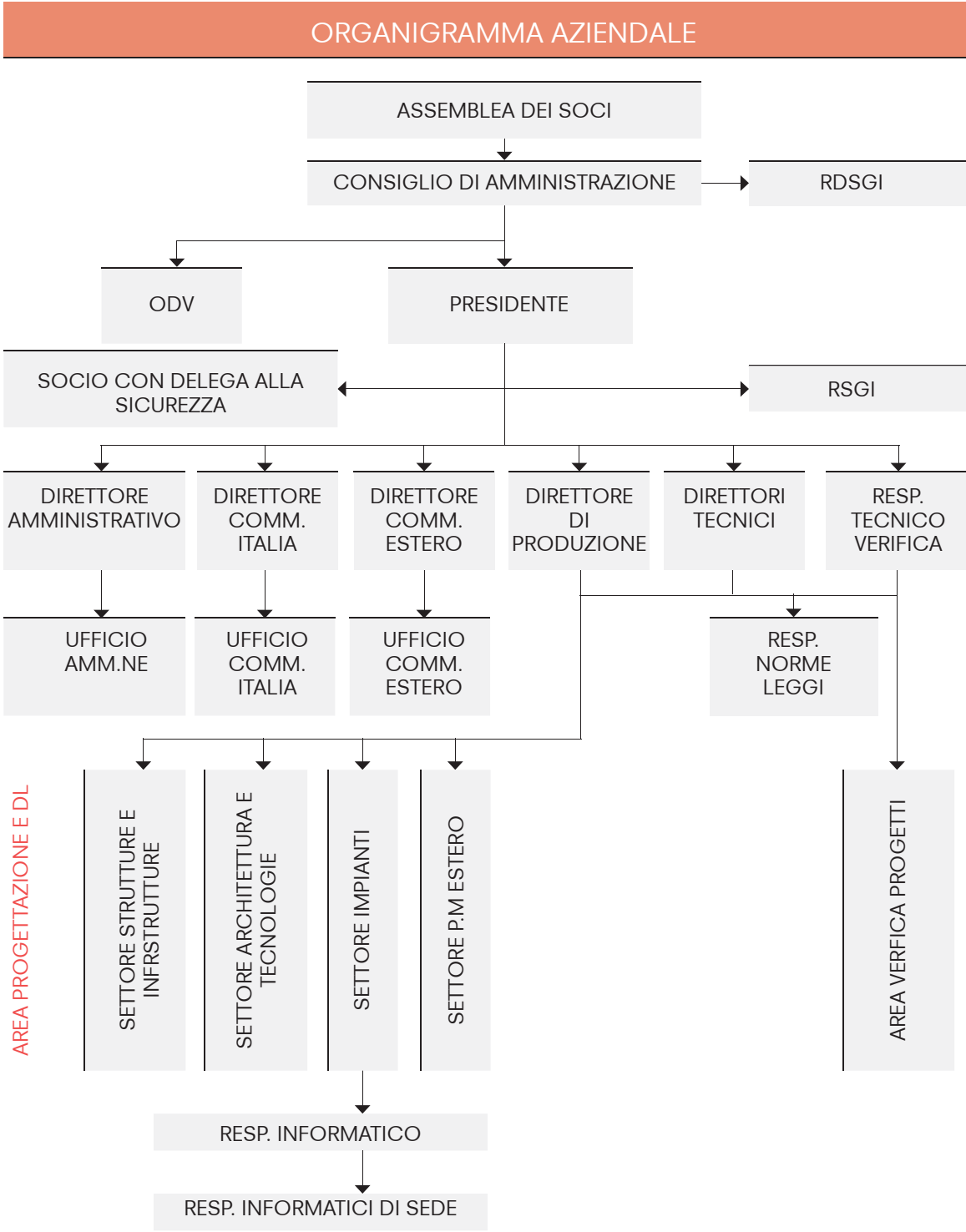
- Francesca Federzoni - Presidente;
- Paolo Muratori - Rappresentante Direzione del Sistema Direzionale Integrato
- Barbara Frascari - Responsabile del Sistema Gestionale Integrato;
- Francesco Barone - Direttore di Produzione;
- Denis Chiappelli - Direttore Amministrativo;
- Beatrice Gentili - Direttore Commerciale Italia
- Enea Sermasi - Direttore Commerciale estero;
- Claudio Pongolini - Responsabile Sicurezza Aziendale;

Il risultato finale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione come parte integrante della rendicontazione annuale sul bilancio di esercizio.

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito al Bilancio di Sostenibilità si invita a contattare **Politecnica** Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. - Sistema Qualità e Ambiente al n° +39.059.356527, email: info@politecnica.it, via Galileo Galilei 220 41126 Modena o visitare il sito www.politecnica.it

Non sono attualmente previste specifiche pratiche per l'assurance esterna del report. Tuttavia buona parte dei contenuti del report rientrano nell'ambito soggetto alle verifiche ispettive per le certificazioni in essere o sono oggetto della verifica del bilancio da parte di lega coop e sindaci revisori.

5.1 La struttura di Governance



5.2 Pianificazione strategica

La pianificazione strategica di **Politecnica** si articola nei livelli gestionali tipici dei sistemi integrati di Total Quality Mangement:

- La **Vision** (Progettare per vivere meglio), che esprime gli ideali, gli obiettivi e i valori identitari presenti e futuri di **Politecnica**;
- La **Mission** (Ogni nostro lavoro è sempre teso a costruire o a migliorare il mondo in cui viviamo, lavoriamo o ci muoviamo. Questo spieghiamo e condividiamo con i nostri clienti) ossia il modello di azione attraverso il quale **Politecnica** intende perseguire gli obiettivi di Vision;
- La **Politica** per la qualità, per l'ambiente e la sicurezza, l'etica e la responsabilità sociale, che costituiscono di fatto una rilettura della Mission nell'ottica dei singoli sottosistemi gestionali di **Politecnica**;

- Il **Business Plan triennale**, che rappresenta l'insieme delle strategie operative e l'identificazione delle risorse necessarie per realizzare gli obiettivi di medio e lungo termine relativi a giro di affari, aree geografiche di attività, tipologia di servizi da erogare e qualità degli stessi;
- La **Pianificazione annuale**, all'interno del quale il livello di conseguimento degli obiettivi complessivi che sostanziano i livelli di pianificazione sovraordinati (Vision, Mission, Politiche e Piano triennale) viene monitorato attraverso obiettivi parziali assegnati alle specifiche funzioni/processi aziendali.

6.1 Aspetti sociali e diritti umani

CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY - CSR

Con il termine Responsabilità Sociale di Impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) l'Unione Europea intende oggi la responsabilità della Impresa per l'insieme dei propri impatti sulla Società; il rispetto della legislazione applicabile e degli accordi collettivi sottoscritti con le parti sociali è ovviamente un prerequisito per il perseguimento di tale responsabilità sociale di impresa. La CSR è strettamente correlata allo sviluppo sostenibile in quanto questo ha obiettivi economici, sociali e ambientali comuni a tutte le persone e può essere utilizzato come un modo per riepilogare il soddisfacimento delle aspettative più ampie della Società. Uno degli obiettivi di **Politecnica**, nel perseguimento della propria politica per la CSR, è quello di contribuire allo sviluppo sostenibile.

La norma UNI ISO 26000:2010 individua sette principi che le Imprese debbono considerare nelle loro politiche di responsabilità sociale; tali principi sono stati fatti propri da **Politecnica**:

- Accountability (responsabilità e rendicontazione);

- Trasparenza;
- Comportamento etico;
- Rispetto degli interessi degli Stakeholder;
- Rispetto del principio di legalità;
- Rispetto delle norme di Comportamento;
- Rispetto dei diritti umani.

DIRITTI UMANI

I diritti umani sono diritti basilari che debbono essere riconosciuti a tutti gli esseri umani; si dividono in due categorie: diritti civili e politici e diritti economici, sociali e culturali. La prima categoria viene garantita dalle leggi in materia e riguarda il rapporto tra Stato e individui. La seconda è fortemente influenzata dalle Organizzazioni e dalle Società a cui tali rapporti fanno riferimento.

In particolare la Dichiarazione Universale sui Diritti dell'Uomo affronta sette temi di grande importanza da cui possono essere estratti, anche in funzione del sistema sociale nel quale la nostra organizzazione è chiamata ad operare, quelli a maggiore impatto sulla organizzazione del lavoro:

- Eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale;
- Eliminazione di tutte le forme di

- discriminazione di genere;
- Protezione dei lavoratori immigrati e delle loro famiglie;
- Diritti delle persone disabili.

Gli elementi sui quali deve essere posta una particolare attenzione nella valutazione della performance sociale considerano:

- Occupazione;
- Salute e sicurezza sul lavoro;
- Formazione e istruzione;
- Diversità e pari opportunità.

A livello di Diritti Umani vengono considerati questi ulteriori elementi:

- Pratiche di investimento ed approvvigionamento;
- Non discriminazione;
- Libertà di associazione e contrattazione collettiva;
- Rifiuto di ogni forma di lavoro minorile;
- Diritti delle popolazioni indigene (quando applicabile).

Sempre a livello sociale vanno messi in luce anche gli impatti delle Organizzazioni sulle comunità in cui operano ed in particolare i rischi derivanti dalle interazioni con altre Organizzazioni o istituzioni sociali. Per esempio attività di corruzione, intimidazione nel processo decisionale pubblico e pratiche di monopolio.

Obiettivo fondativo del Movimento Cooperativo è la tutela della dignità e delle condizioni di lavoro dei lavoratori associati e dei dipendenti.

Politecnica in quanto Società Cooperativa ha sempre considerato le risorse umane (soci, dipendenti e collaboratori) quale elemento centrale e qualificante della propria attività.

Il rispetto di tutti i diritti umani e del lavoro assume particolare rilevanza in **Politecnica** non solo perché è un indicatore di maturità ma anche in quanto può rappresentare un modello da perseguire per altre organizzazioni.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Politecnica accetta e fa proprio il principio ispiratore della direttiva comunitaria 96/82/CEE secondo la quale la sicurezza di una determinata attività lavorativa dipende dai criteri gestionali complessivi adottati dalla Organizzazione.

Pur essendo in ogni caso garantito il rispetto delle prescrizioni di cui al Dlgs 81/08, la Società ritiene di voler migliorare il proprio sistema gestionale per la sicurezza ed

ha dato mandato in tal senso al responsabile della Sicurezza interno, con l’obiettivo di portare a certificazione anche tale sistema.

Politecnica ha inoltre incluso nel Manuale del Sistema gestionale Integrato elaborato nel corso dell’anno 2012 una apposita sezione dedicata alla sicurezza. Il Sistema di Gestione per la sicurezza di **Politecnica** è stato progettato, realizzato e documentato nel rispetto della norma OHSAS 18001 (2007) e delle Linee Guida INAIL UNI per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (settembre 2001).

Il manuale integrato enuncia la politica per la sicurezza perseguita da **Politecnica** e descrive il Sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori che è in fase di costruzione per attuare tale politica.

I principi ispiratori del sistema gestionale per la sicurezza, in conformità alla norma OHSAS 18001, saranno conformi ai seguenti indirizzi:

- Rigoroso rispetto di tutta la legislazione vigente;
- Possibilità, anche attraverso l’analisi dei dati consuntivi, di dimostrare l’impegno in tema di tutela della salute e della

- sicurezza;
- Identificazione dei rischi potenziali connessi con le attività svolte;
- Attività di sensibilizzazione presso i Collaboratori e Fornitori esterni per l’adozione di politiche inerenti la sicurezza;
- Attività di sensibilizzazione presso i propri dipendenti sulle tematiche inerenti la sicurezza;
- Applicazione di procedure di controllo operativo e di sorveglianza.

Percentuale di lavoratori rappresentati nel Comitato per la salute e la sicurezza, composto da rappresentanti della Direzione, e dei lavoratori, istituito al fine di controllare e fornire consigli sui programmi per la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore: per ogni sede è presente un nucleo di pronto intervento in caso di incendio costituito da n° 3 addetti per la sede di Modena, n° 2 addetti per la sede di Firenze.

Un secondo nucleo di primo soccorso medico è costituito da n° 2 addetti per la sede di Modena, n°1 addetto per la sede di Firenze, per un totale di n° 10 unità, pari al 25% del totale dei dipendenti. Gli accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza sono in conformità al Contratto

Integrativo aziendale Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale dei decessi per area di influenza delle sedi della Società: relativamente al periodo di rendicontazione non vi sono state giornate di lavoro perse per infortuni sul lavoro o malattie professionali, né decessi.

GESTIONE DEL PERSONALE

Il costo totale del personale evidenzia trattamenti migliorativi rispetto al contratto nazionale (CCL) applicabile; questo sottolinea e ribadisce la considerevole attenzione della cooperativa alla distribuzione del valore aggiunto a beneficio prevalentemente delle risorse umane. In tabella viene rappresentato l'inquadramento dei dipendenti al 31 dicembre 2014 e la retribuzione lorda annua media per ogni livello.

	2016		
Livello del CCL	n° addetti	Retribuzione lorda media mensile	RAL Retribuzione annua lorda
1 Super	3	2.941,61	41.182,54
1	-	2.686,09	37.605,19
2 A	6	2.180,75	30.530,50
2 B	9	2.140,88	29.972,32
3 A	12	2.009,22	28.129,01
3 B	2	1.863,18	26.084,52
3 C	4	1.813,81	25.393,34
3	-	//	//
Apprendistato	-	//	//
4 S	2	1.735,75	24.300,43
4	-	1.657,22	23.201,08
5	1	1.520,06	21.280,84

Mediamente, la retribuzione in **Politecnica** risulta superiore rispetto a quanto previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro valido su tutto il territorio nazionale e il 100% dei dipendenti è coperto dal contratto collettivo di lavoro.

La principale distribuzione del valore aggiunto globale interessa i soci e i dipendenti. Questi lavoratori beneficiano di una contribuzione che assume sul piano sociale una grossa portata anche **come ricaduta sull'indotto**, principalmente locale (vantaggi sulla componente familiare, incremento delle spese e conseguentemente delle vendite, soddisfazione dei lavoratori, maggiore efficienza, ecc.). Vista la distribuzione sul territorio della Società e l'assunzione e/o collaborazione con risorse locali, le ricadute riguardano **l'indotto che ruota attorno alle sedi di Politecnica.**

Politecnica è caratterizzata da una elevata fidelizzazione e da un basso turnover del personale: le cessazioni del rapporto di lavoro sono dovute principalmente a pensionamento, episodicamente a dimissioni (una nel corso del 2014, oltre alla soppressione di un posto di lavoro per chiusura della sede produttiva di Bologna e trasferimento degli uffici in sede di rappresentanza).



Di seguito la tabella con il numero totale dei dipendenti suddiviso per tipologie, tipo di contratto e distribuzione territoriale.

Benefit concessi: ad alcuni dipendenti che vanno in cantiere viene concesso gratuitamente l'uso del telefono cellulare e una indennità di uso macchina personale, che comprende anche il pagamento da parte della Società di una polizza di assicurazione casco.

2016	Modena n° addetti	Firenze	Catania	Totale
Livello del CCL	n° addetti	n° addetti	n° addetti	n° addetti
1 Super	2	1	-	3
1	-	-	-	-
2 A	5	1	-	6
2 B	7	2	-	9
3 A	10	2	-	12
3 B	1	1	-	2
3 C	3	1	-	4
3	-	-	-	-
APPRENDISTATO	-	-	-	-
4 S	1	1	-	2
4	-	-	-	-
5	-	-	1	1
TOTALE	29	9	1	39

FORMAZIONE

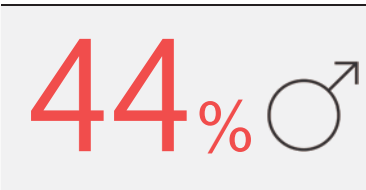
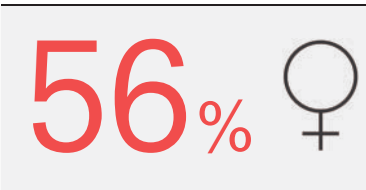
Di seguito si riepilogano i dati complessivi per gli anni 2015 e 2016, dai quali si evince un significativo incremento delle ore di formazione rispetto al passato. Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere

una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impegno continuativo dei dipendenti e per la gestione della fase finale delle proprie carriere: la programmazione per la gestione delle competenze è descritta nel Programma Formativo Aziendale contenuto nel Sistema Qualità.

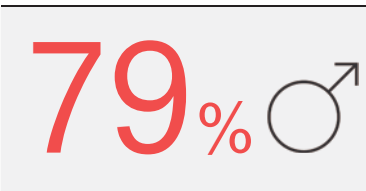
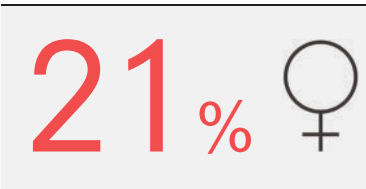
	2014	2015	2016
Ore di formazione dipendenti	416	755	536
N° dipendenti	41	40	39
Numero di ore/addetto	9,67	18,8	13,7

OGGETTO DEL CORSO / ATTIVITA' FORMATIVA	SG DI RIFERIMENTO		PERSONALE INTERESSATO
Valutazione Del Progetto Antincendio Secondo L'attuale Normativa E Sistema Di Gestione Della Sicurezza Antincendio	SGQ	SGA	Tutto il personale abilitato 818
Norme Tecniche Di Prevenzione Incendi - D.m. 3 Agosto 2015	SGQ	SGA	Tutto il personale abilitato 818
I Fondamenti Della Comunicazione Scritta Per Il Project Management	SGQ		Tutto il personale certificato PMP
Introduzione Al Controllo Di Progetto	SGQ		Tutto il personale certificato PMP
Il BIM nel quotidiano	SGQ		Tutto il personale
Corso aggiornamento abilitazione 81/08	SGQ		Tutto il personale abilitato 81/08
Aggiornamento alla norma ISO 14001:2015		SGA	RSGI
Formazione lighting design	SGQ		Tutto il personale IIEE
Certificazioni ambientali in ambito nazionale e internazionale con focus particolare sul protocollo LEED e i suoi requisiti		SGA	Tutto il personale
Esempi pratici di edifici certificati o in fase di certificazione LEED		SGA	Tutto il personale

Dipendenti
composizione per genere



Tutto il personale
composizione per genere



POLITICA DI GENERE

Politecnica ha aderito, fin dall’anno 2011, alla **Carta per le pari opportunità e l’uguaglianza sul lavoro promossa dalla Fondazione Sodalitas**. Con l’adesione la cooperativa si è impegnata, in piena coerenza alle politiche di genere già in essere, a **perseguire la valorizzazione del pluralismo e delle pratiche inclusive nel mondo del lavoro** nonché ad impegnarsi a contribuire alla lotta contro tutte le discriminazioni.

Poiché dal secondo grafico si evidenzia una tendenza ad uno sbilanciamento di genere soprattutto in alcuni settori (strutture e infrastrutture – PM estero) **Politecnica** ha già posto in essere azioni correttive per evitare che vada perso l’effetto positivo di **pluralità di modi e vedute** che l’inserimento della figura femminile in campi storicamente maschili ha portato negli ultimi decenni. Rapporto diretto dello stipendio base degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria: poiché i dati per ogni livello sono poco significativi, per il confronto sugli stipendi, si sono presi a riferimento solamente i livelli più affollati all’interno dei quali fossero presenti uomini e donne.

Nel livello 2 B il rapporto tra lo stipendio medio delle donne e quello degli uomini risulta uguale a 0,98.
Nel livello 3 A il rapporto tra lo stipendio medio delle donne e quello degli uomini risulta uguale a 1.02.
Da questi dati risulta che non vi sono differenze significative nella remunerazione di genere tra uomini e donne.
Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni intraprese: nel periodo di rendicontazione, così come negli anni precedenti, non si segnalano episodi legati a pratiche discriminatorie.



6.2 Aspetti ambientali

L'attività tipica della nostra Società comporta che i principali indicatori ambientali, in termini di **IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI**, si riferiscano prevalentemente al consumo di energia e delle materie prime necessarie per lo svolgimento delle prestazioni alle quali la Società è interessata, riconducibili a:

- Consumi energetici ed emissioni di CO₂ per trasporti;
- Consumi energetici ed emissioni di CO₂ per le esigenze delle sedi
- Consumo di materie: principalmente carta, inchiostri e toner;
- Produzione di rifiuti: principalmente carta, RAEE e toner;
- In condizioni normali non vi sono emissioni significative dirette (ad eccezione della emissione di CO₂ per trasporti e riscaldamento) quali ad esempio emissioni nocive in atmosfera e scarichi idrici contaminati;
- Non sono state registrate negli ultimi tre anni sanzioni monetarie o non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti ambientali a carico della società.

Molto più rilevanti rispetto agli impatti diretti sono però i potenziali **IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI** delle opere progettate dalla

società o connessi alle modalità di conduzione dell'attività di Direzione Lavori/CSE.

La **POLITICA AMBIENTALE** di **Politecnica** è basata quindi sul perseguimento dei seguenti **OBIETTIVI GENERALI**:

- Garantire l'impegno al miglioramento continuo e alla prevenzione dell'inquinamento ambientale;
- Sensibilizzare i propri tecnici a considerare tecnologie, componenti e materiali ad alto rendimento e che promuovano l'utilizzo di energie alternative e rinnovabili;
- Promuovere nella Committenza ed in generale in tutte le parti interessate, una diffusa sensibilità e conoscenza in materia ambientale;
- Sviluppare progetti che non solo rispettino le norme ambientali in vigore, ma perseguano una politica basata sulla minimizzazione dei consumi energetici e degli altri potenziali impatti ambientali di quanto progettato e della fase di realizzazione;
- Mantenere gli impatti ambientali diretti appropriati alla natura, dimensioni delle proprie attività svolte e i servizi erogati;
- Garantire il rispetto delle prescrizioni legali applicabili in

materia ambientale e delle altre norme a carattere volontario che **Politecnica** sottoscrive.

Le **STRATEGIE** individuate a livello aziendale per il perseguimento degli obiettivi sopra definiti consistono in:

- Stabilire, attuare, mantenere attivo e migliorare un **Sistema di gestione Ambientale** conforme alla norma applicabile;
- Predisporre procedure e istruzioni di lavoro mirate a guidare il Progettista e il Committente verso un progetto che rispetti l'ambiente e riduca lo spreco di risorse energetiche e materie prime;
- Fornire il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e i traguardi ambientali;
- Predisporre un Piano Annuale di Miglioramento all'interno del quale gli **obiettivi generali della Politica Ambientale** siano oggettivati in indicatori misurabili;
- **Comunicare** a tutti gli operatori dell'organizzazione gli **obiettivi da raggiungere**;
- Attuare sistematicamente tutti gli interventi necessari per il conseguimento degli obiettivi prefissati;
- Verificare annualmente i risultati raggiunti in merito agli impatti

ambientali diretti e indiretti;

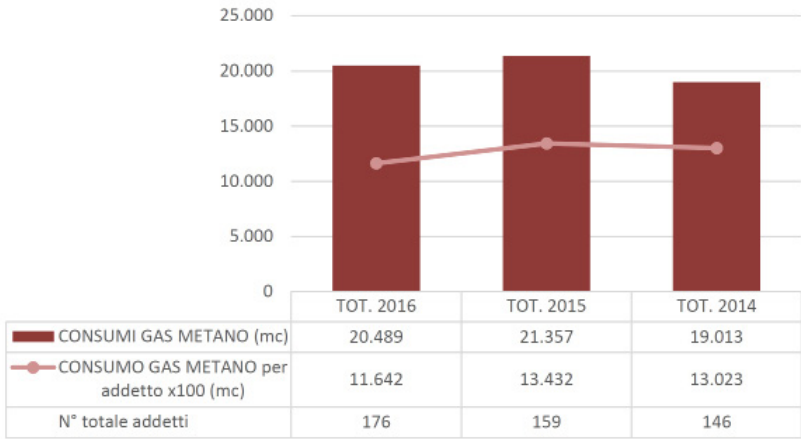
- Predisporre ed attuare un **piano di formazione** del personale finalizzato al miglioramento delle competenze in materia ambientale, coerentemente con gli obiettivi fissati;
- Dare evidenza al Committente, almeno in maniera qualitativa del livello di sostenibilità ambientale del progetto ed elencare i possibili miglioramenti attraverso un'analisi costi-benefici;
- Rendere pubblicamente disponibile la propria politica ambientale.

I dati raccolti e riepilogati di seguito in tema di **IMPATTI DIRETTI** si riferiscono, ove non diversamente specificato, ai consumi delle due sedi principali, Modena e Firenze.

CONSUMI ENERGETICI PER RISCALDAMENTO DELLE SEDI ED ENERGIA ELETTRICA

La misurazione ed il controllo del consumo diretto di gas metano per il riscaldamento delle sedi è importante per il **calcolo e la valutazione delle emissioni di anidride carbonica** (gas a effetto serra). Peraltro tutte le sedi sono in locazione ovvero di proprietà di terzi, pertanto solo talune azioni finalizzate al miglioramento

Consumo di gas metano per riscaldamento sedi

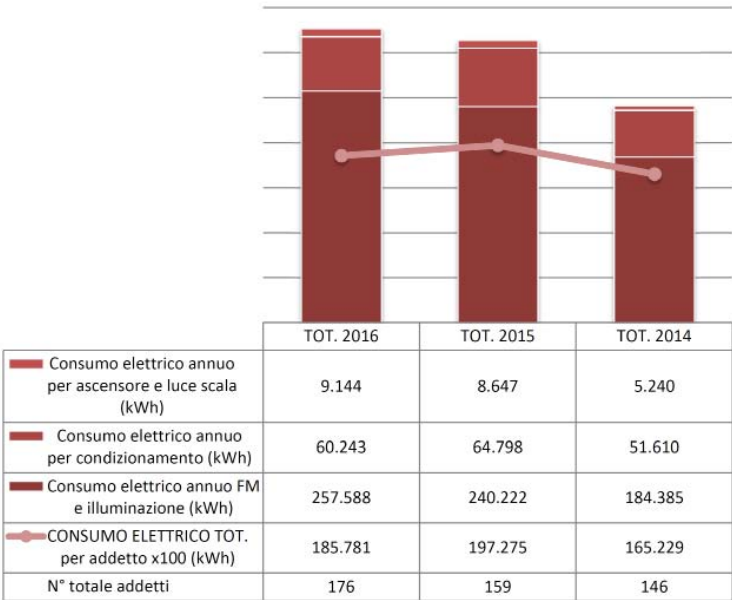


dei consumi energetici sono controllabili direttamente dalla Società. A tale proposito nel 2014-2015 sono stati realizzati i lavori di ristrutturazione della sede centrale di Modena che hanno portato all'adozione di dotazioni impiantistiche più efficienti, nonché all'implementazione di sistemi di contabilizzazione e controllo dei consumi decisamente più fini e precisi rispetto a quanto possibile in precedenza, quando la gestione e contabilizzazione dei consumi era operata su base millesimale. I dati relativi all'ultimo triennio confermano la sostanziale stabilizzazione dei consumi energetici elettrici e di gas metano.

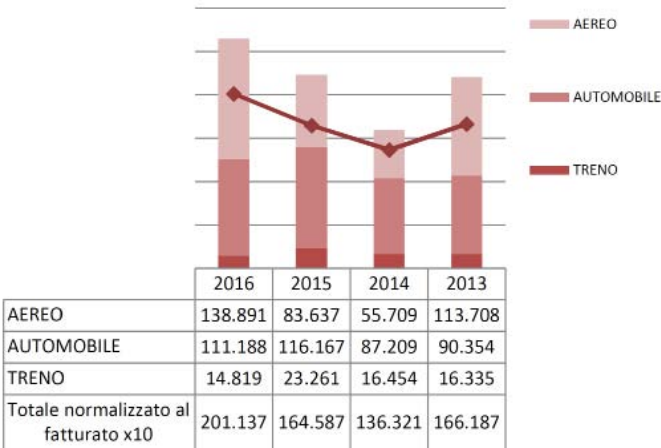
EMISSIONI DI CO₂

L'internalizzazione dell'azienda ha comportato, nel corso degli ultimi anni, un notevole incremento dei trasporti in aereo, con una elevata incidenza sul quantitativo di CO₂ prodotta. Per contrastare tale tendenza, **Politecnica** ha implementato l'utilizzo di sistemi di video conferenza e video chiamata (principalmente Gotomeeting e Skype) sia per la gestione della comunicazione tra le varie sedi, sia per l'interfaccia verso i partner e più in generale i referenti esterni. Ciò contribuisce a contenere la necessità di spostamenti tra le sedi

Consumi elettrici delle sedi



Emissioni eq. di CO₂ (kg) dovuti ai trasporti



e verso i siti sui quali gravitano le commesse. Inoltre nell'ambito della ristrutturazione di sede tutte le sale riunioni sono state dotate di PC connessi in rete da cui è possibile accedere al servizio di videoconferenza. La tabella seguente riporta la produzione di CO₂ di **Politecnica** conseguente a trasporti, riscaldamento e consumo di energia elettrica. Risulta evidente la preponderanza della quota parte prodotta per trasporti, mentre la combustione di gas metano per riscaldamento incide per una quota di circa il 10% sul totale.

CONSUMO DI MATERIE PRIME

Non vengono menzionati i consumi di acqua poiché di entità estremamente contenuta e suscettibili di ridotti scostamenti nel corso del tempo. Ai fini della valutazione delle performance ambientali di **Politecnica** l'analisi degli elementi più significativi riguarda il **consumo di carta e toner**. Infatti nel processo produttivo caratteristico di **Politecnica** (la progettazione o comunque le attività ad essa correlate ed assimilabili), non è previsto l'utilizzo di altre materie prime. I materiali derivanti da materiale riciclato sono poco utilizzabili nella attività caratteristica di **Politecnica**; attualmente interessano unicamente i toner da stampa. L'introduzione della gestione documenti tramite posta

		2016	2015	2014
CO ₂ prodotta per elettricità	(kg)	80.809	73.264	50.281
CO ₂ prodotta per trasporti	(kg)	264.898	223.065	159.372
CO ₂ prodotta per riscaldamento	(kg)	39.954	41.645	37.076
Totale	(kg)	385.660	337.974	246.729

elettronica e l’implementazione di strumenti software per il controllo e l’attribuzione ai diversi centri di costo delle stampe su tutte le periferiche delle reti aziendali è risultata efficace nella riduzione delle stampe erronee o superflue. **Inoltre nell’ambito della ristrutturazione di sede tutte le sale riunioni sono state dotate di PC connessi in rete da cui è possibile accedere alla rete per la consultazione degli elaborati di progetto. Politecnica** peraltro opera una costante **attività di manutenzione sugli apparati di stampa** al fine di garantire una costante e piena efficienza ed evitare mal funzionamenti o sprechi. Nel corso dell’anno corrente sono stati effettuati investimenti in apparati di stampa di nuova generazione finalizzati al miglioramento dell’efficienza. Per quanto concerne il **consumo di plastica** esso deriva esclusivamente le bottiglie in PET per acqua potabile ed i bicchieri monouso. Per limitarne i quantitativi, **Politecnica** ha adottato da fine 2014 dispenser dotati di acqua minerale, minimizzando in tal modo il consumo di plastica e i consumi derivanti dal trasporto. Si può perciò affermare che i consumi di plastica non sono apprezzabili e peraltro costantemente disincentivati.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel corso dell’anno è proseguita l’implementazione delle misure finalizzate a rendere più efficace e pienamente operante la **raccolta differenziata che interessa carta, plastica, alluminio e vetro, pile esaurite e materiali indifferenziati**. I **rifiuti speciali** quali toner per stampanti e fotocopiatrici e cartucc sono trattati in piena conformità alla normativa applicabile, mediante la tenuta del Registro di carico e scarico e un contratto in essere con un Gestore ambientale autorizzato al trasporto e smaltimento. Nell’ambito della certificazione ambientale ai sensi della norma ISO 14001, la Procedura di Gestione dei Rifiuti mira a incentivare la differenziazione dei rifiuti, a garantirne il corretto smaltimento e il relativo reporting su tipologia e quantità di rifiuti generati e smaltiti.

IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI

La misurazione della performance ambientale dei servizi di Pianificazione, Progettazione e Direzione Lavori, con riferimento agli **IMPATTI INDIRETTI**, cioè con riferimento alla qualità ambientale della progettazione prodotta, è per sua natura strettamente legata alla singola tipologia o oggetto di intervento e pertanto non facilmente quantificabile. La messa a punto di specifici indicatori per la qualità ambientale della progettazione è uno degli obiettivi intorno ai quali **Politecnica** ha lavorato nel corso degli ultimi anni, anche al fine del conseguimento della certificazione in materia ambientale ai sensi della norma ISO 14001:2004. Il Committente, oltre alla tradizionale valutazione dei costi, può essere stimolato verso aspetti inesplorati che portano indubbi vantaggi nella gestione e nel ciclo di vita dell’immobile, come la riduzione delle fonti inquinanti, la limitazione e la riduzione dell’uso di materiali naturali, l’incentivazione di materiali riciclati, la riduzione dell’uso energetico, l’incentivazione all’uso di energie alternative passive, ecc. In un contesto di questo tipo, considerando anche la frequente

difficoltà ad identificare le effettive esigenze e priorità del Committente, la garanzia di un servizio che porti avanti questi principi è difficilmente gestibile con soli strumenti di natura contrattuale. Ogni Socio/progettista è pertanto consapevole che il sistema produttivo deve necessariamente perseguire rigorosi criteri di sostenibilità ambientale al fine di migliorare le condizioni di vita dell’attuale generazione e di preservare l’ambiente per le generazioni future. Ogni Socio/progettista è altresì consapevole che le proprie attività nel quadro dei progetti e delle opere assegnate comportano per loro natura significative interazioni con il territorio e con le risorse ambientali. Gli indicatori di performance applicati sono:

- Conseguimento di certificazioni di sostenibilità secondo standard nazionali ed internazionali;
- Sviluppo di prodotti e servizi ad elevata efficienza energetica;
- Sviluppo di criteri progettuali ambientalmente sostenibili;
- Implementare attività di formazione ed autoformazione sulle tecnologie per la sostenibilità in edilizia e la produzione energetica da fonti

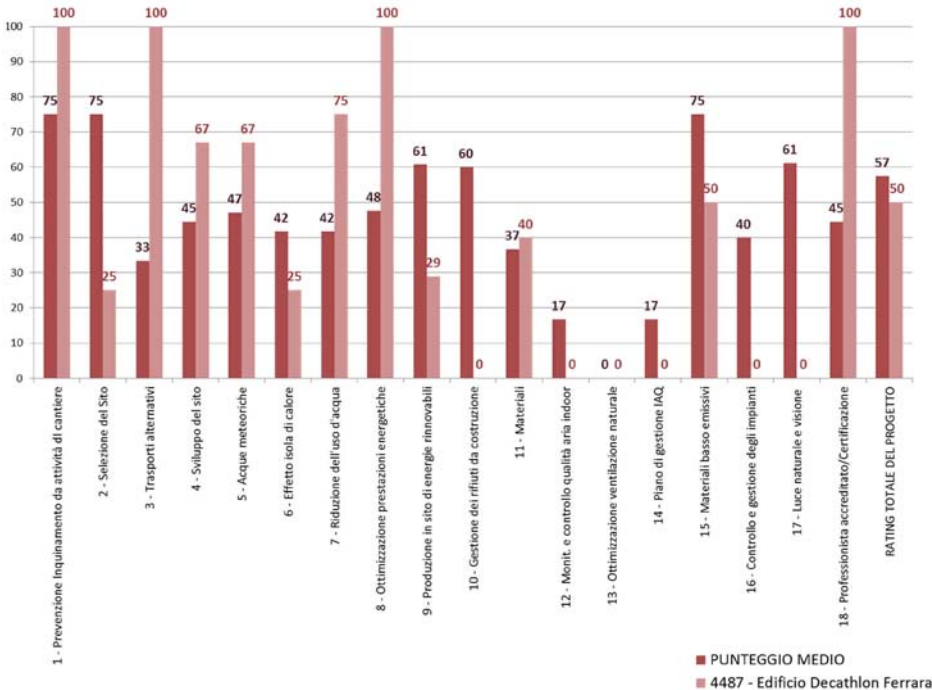
rinnovabili. Sono state analizzate complessivamente 12 schede di valutazione ambientale svolte nell’anno 2016.

Tra questi il progetto di Decathlon Ferrara è stato oggetto di Certificazione LEED ed è quindi tenuto a riferimento come obiettivo, nel successivo grafico di analisi del punteggio medio conseguito per i vari ambiti di valutazione. Inoltre sono stati acquisiti e valutati i dati inerenti l’energia primaria per riscaldamento stimati per gli edifici oggetto dell’attività di

progettazione, così da valutare l’effettivo scostamento medio rispetto agli obiettivi minimi definiti dai quadri normativi di riferimento.

Il primo criterio introdotto è quello di valutare la riduzione percentuale del valore Epi (indice di fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale) rispetto al corrispondenti valori limite Epi, lim definiti in relazione alla destinazione d’uso, rapporto di forma e zona climatica, come indicato nelle norme di riferimento (UNI/TS 11300).

I dati raccolti per l’anno in corso sono confrontati con quelli già raccolti negli anni precedenti, relativi a progettazioni svolte negli anni dal 2011 al 2015. Si evince che viene pressoché costantemente perseguita una riduzione significativa dell’indice che esprime il fabbisogno energetico di energia primaria per la climatizzazione invernale, rispetto al parametro previsto dalla norma, con positive ripercussioni in termini di riduzione degli impatti ambientali.



2011-2013 - RIDUZIONE PERCENTUALE EPI PONDERATA AL VOLUME RISCALDATO	18,31%
2011-2013 - RIDUZIONE PERCENTUALE MEDIA PER EDIFICIO	33,55%
2014 - RIDUZIONE PERCENTUALE EPI PONDERATA AL VOLUME RISCALDATO	47,83%
2014 - RIDUZIONE PERCENTUALE MEDIA PER EDIFICIO	43,31%
2015 - RIDUZIONE PERCENTUALE EPI PONDERATA AL VOLUME RISCALDATO	38,44%
2015 - RIDUZIONE PERCENTUALE MEDIA PER EDIFICIO	44,85%

7.1 General Standard Disclosures - "In accordance" - CORE

General Standard	Titolo capitolo BS	Descrizione dell'indicatore	External Assurance
Strategia e Analisi			
G4-1	LETTERA DEL PRESIDENTE	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale (ad esempio Amministratore Delegato, Presidente o posizione equivalente) in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia.	-
Profilo dell'organizzazione			
G4-3	1.1 STORIA	Nome dell'organizzazione	-
G4-4	1.2 SERVIZI	Principali marchi, prodotti e/o servizi	-
G4-5	1.3 LE SEDI	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	-
G4-6	1.3 LE SEDI	Numeri di Paesi nei quali opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte della propria attività operativa o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report	-
G4-7	1.4 SOCI	Assetto proprietario e forma legale	-
G4-8	1.5 IL MERCATO	Mercati serviti (inclusendo analisi geografica, settori serviti, tipologia di consumatori/beneficiari)	-
G4-9	1.6 STAFF 1.7 DIMENSIONE ECONOMICA DELLA SOCIETA'	Dimensione dell'organizzazione, inclusi: numero dei dipendenti; numero delle attività; fatturato netto (per le organizzazioni private) o ricavi netti (per le organizzazioni pubbliche); capitalizzazione totale suddivisa in obbligazioni/debiti e azioni (per le organizzazioni private); quantità di prodotti o servizi forniti	-
G4-10	1.6 STAFF	a) Riporta il numero totale di dipendenti per tipo di contratto (a tempo determinato/indeterminato) e per genere	-
		b) Riporta il numero totale di lavoratori a tempo indeterminato per tipo di impiego (part-time/full-time) e per genere	-
		c) Riporta il numero dei lavoratori per tipo di rapporto di lavoro (dipendente/non dipendente) e per genere	-
		d) Riporta il totale della forza lavoro per nazione e per genere	-
		f) Segnala se una parte consistente delle attività dell'organizzazione è eseguita da lavoratori che sono legalmente riconosciuti come lavoratori autonomi o da persone che non siano dipendenti o lavoratori preposti, inclusi dipendenti e collaboratori vigilati tra i terzisti/appaltatori	-
		e) Segnala ogni variazione significativa nel numero di dipendenti (quali le variazioni stagionali dell'occupazione nel settore turistico o agricolo)	-
G4-11	1.6 STAFF	Segnala la percentuale del totale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	-
G4-12	1.9 OUTSOURCING	Descrivere la catena di fornitura dell'organizzazione	-
G4-13	1.10 PRINCIPALI VARIAZIONI NEL PERIODO	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario avvenuti nel periodo di rendicontazione	-
		Cambiamenti nella localizzazione o variazioni nelle attività, compresi l'apertura, la chiusura o l'espansione	-
		Cambiamenti nella struttura del capitale sociale e altre operazioni di formazione di capitale, mantenimento e modifica di attività (per le organizzazioni private)	-
		Le variazioni di localizzazione dei fornitori, di struttura della catena di fornitura, o nei rapporti con i fornitori, tra cui la selezione di essi e la cessazione	-
G4-14	1.13 LA PREVENZIONE DEI REATI	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	-

G4-15	1.11 LE POLITICHE ECONOMICHE, AMBIENTALI E SOCIALI 1.12 ADESIONE AL GREEN BUILDING COUNCIL	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali	-
G4-16	1.11 LE POLITICHE ECONOMICHE, AMBIENTALI E SOCIALI	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionale e/o internazionali in cui l'organizzazione: detiene una posizione presso gli organi di governo; partecipa a progetti e comitati; fornisce finanziamenti considerevoli al di là della normale quota associativa; considera la partecipazione come strategica	-
Identificazione degli aspetti materiali e perimetro			
G4-17	2.1 METODOLOGIA DELL'ANALISI DI MATERIALITA'	Elencare tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato dell'organizzazione o documenti equivalenti	-
		Riportare se qualsiasi entità inclusa nel bilancio consolidato o documento equivalente dell'organizzazione non è coperta dal Report	-
G4-18	2.1 METODOLOGIA DELL'ANALISI DI MATERIALITA'	Spiegazione del processo per la definizione dei contenuti del bilancio e del modo in cui l'organizzazione ha implementato i relativi reporting principles	-
G4-19	2.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITA'	Elencare tutti gli aspetti materiali identificati nel processo di definizione dei contenuti del report	-
G4-20	2.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITA'	Per ogni aspetto materiale, segnalare il perimetro dell'aspetto all'interno dell'organizzazione	-
G4-21	2.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITA'	Per ogni aspetto materiale, segnalare il perimetro dell'aspetto esterno all'organizzazione	-
G4-22	2.1 METODOLOGIA DELL'ANALISI DI MATERIALITA'	Spiegazioni degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti (re-statement) e motivazioni di tali modifiche (ad esempio fusioni/acquisizioni, modifica del periodo di calcolo, natura del business, metodi di misurazione)	-
G4-23	2.1 METODOLOGIA DELL'ANALISI DI MATERIALITA'	Cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report rispetto al precedente periodo di rendicontazione	-
Stakeholder engagement			
G4-24	3.1 IDENTIFICAZIONE DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	-
G4-25	3.2 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento	-
G4-26	3.2 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder, specificando la frequenza per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di stakeholder	-
G4-27	3.2 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	Segnala i gruppi di stakeholder che abbiano sollevato ciascuno dei temi chiave e le segnalazioni	-
Profilo del Report			
G4-28	4.1 CONFINI DEL REPORT E PERIODO TEMPORALE DI RIFERIMENTO	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite (ad esempio esercizio fiscale, anno solare)	-
G4-29	4.1 CONFINI DEL REPORT E PERIODO TEMPORALE DI RIFERIMENTO	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente	-
G4-30	4.1 CONFINI DEL REPORT E PERIODO TEMPORALE DI RIFERIMENTO	Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale, ...)	-

G4-31	4.2 METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti	-
G4-32	7. RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI DEL GRI	Tabella esplicativa dei contenuti del report	-
G4-33	4.2 METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE	Segnala politica dell'organizzazione e pratiche attuali al fine di ottenere l'assurance esterna del report	-
Governance			
G4-34	5.1 LA GOVERNANCE	Segnala la struttura di Governance dell'organizzazione, inclusi il Consiglio di Amministrazione dell'Alta Direzione.	-
Etica e integrità			
G4-56	1.11 LE POLITICHE ECONOMICHE, AMBIENTALI E SOCIALI 1.12 ADESIONE AL GBC 1.13 LA PREVENZIONE DEI REATI 1.14 LA RESPONSABILITA' DI PRODOTTO 6.1 ASPETTI SOCIALI E DIRITTI UMANI 6.2 ASPETTI AMBIENTALI	Descrive i valori dell'organizzazione, i principi, gli standard e le norme di comportamento, come codici di condotta, codici etici	-

7.2 Specific Standard Disclosures

DMA e indicatori GRI	Titolo capitolo BS	Descrizione dell'indicatore	Omissioni	Aspetti materiali rilevanti per Politecnica
CATEGORIA: Economica ASPETTO MATERIALE: Performance Economica				
G4-DMA	2.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITA' 1.7 DIMENSIONE ECONOMICA DELLA SOCIETA'			
G4-EC1	1.7 DIMENSIONE ECONOMICA DELLA SOCIETA' 6.1 ASPETTI SOCIALI E DIRITTI UMANI	Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi i ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione		PERFORMANCE ECONOMICA
ASPETTO MATERIALE: Impatti economici indiretti				
G4-DMA	2.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITA' 1.16 INNOVAZIONE TECNOLOGICA			
G4-EC7	1.16 INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Impatti di investimenti in infrastrutture e servizi supportati		INNOVAZIONE TECNOLOGICA

CATEGORIA: Sociale			
SOTTO-CATEGORIA: Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate			
ASPETTO MATERIALE: Salute e sicurezza sul lavoro			
G4-DMA	2.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITA' 6.1 ASPETTI SOCIALI E DIRITTI UMANI		
G4-LA5	6.1 ASPETTI SOCIALI E DIRITTI UMANI	Percentuale di forza lavoro rappresentata in formali comitati per la tutela e la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori.	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (H&S)
G4-LA6	6.1 ASPETTI SOCIALI E DIRITTI UMANI	Tipologia e tasso di incidenti, malattie professionali, giornate perse e assenteismo.	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (H&S)
CATEGORIA: Sociale			
SOTTO-CATEGORIA: Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate			
ASPETTO MATERIALE: Formazione e Sviluppo del personale			
G4-DMA	2.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITA' 6.1 ASPETTI SOCIALI E DIRITTI UMANI		
G4-LA9	6.1 ASPETTI SOCIALI E DIRITTI UMANI	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per genere	FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO
G4-LA10	6.1 ASPETTI SOCIALI E DIRITTI UMANI	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego	FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO
SOTTO - CATEGORIA: Società			
ASPETTO MATERIALE: Anti-Corruzione			
G4-DMA	2.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITA' 1.13 LA PREVENZIONE DEI REATI		
G4-S03	1.13 LA PREVENZIONE DEI REATI	Percentuale dei lavoratori che ha ricevuto formazione sulle politiche e procedure anticorruzione dell'organizzazione	ETICA E INTEGRITÀ PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
G4-S04	1.13 LA PREVENZIONE DEI REATI	Comunicazione delle policy e training dei dipendenti su anticorruzione	ETICA E INTEGRITÀ PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
ASPETTO MATERIALE: Rispetto delle leggi			
G4-DMA	2.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITA' 1.13 LA PREVENZIONE DEI REATI		

G4-S08	1.13 LA PREVENZIONE DEI REATI	Valore monetario delle principali sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti	COMPLIANCE LEGISLATIVA ETICA E INTEGRITÀ
SOTTO-CATEGORIA: Responsabilità di prodotto			
ASPETTO MATERIALE: Privacy dei clienti			
G4-DMA	2.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITA' 1.14 LA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO		
G4-PR8	1.14 LA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori	RISERVATEZZA DEI DATI
SOTTO-CATEGORIA: Responsabilità ambientale			
ASPETTO MATERIALE: Energia			
G4-DMA	2.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITA' 6.2 ASPETTI AMBIENTALI		
G4-EN3	6.2 ASPETTI AMBIENTALI	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	EFFICIENZA ENERGETICA MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO
SOTTO-CATEGORIA: Responsabilità ambientale			
ASPETTO MATERIALE: Emissioni			
G4-DMA	2.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITA' 6.2 ASPETTI AMBIENTALI		
G4-EN15	6.2 ASPETTI AMBIENTALI	Emissioni totali dirette di gas a effetti serra (GHG)	MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO
SOTTO-CATEGORIA: Responsabilità ambientale			
ASPETTO MATERIALE: Compliance			
G4-DMA	2.2 RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITA' 6.2 ASPETTI AMBIENTALI		
G4-EN29	6.2 ASPETTI AMBIENTALI	Valore monetario delle principali sanzioni monetarie e non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti ambientali	MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO COMPLIANCE LEGISLATIVA



Building for humans

Sede legale
Via Galileo Galilei 220
41126 Modena (MO), Italia
Tel: +39 059 356527
Fax: +39 059 356087

Milano, Modena, Bologna, Firenze, Catania,
Malta, Istanbul

info@politecnica.it
www.politecnica.it